



## Concorso

# AGENZIA delle ENTRATE RISCOSSIONE

# 470 POSTI

**Manuale e quesiti**  
per la prova scritta tecnico-professionale

- Diritto tributario e normativa vigente in materia di riscossione tributi
- Diritto amministrativo
- Diritto civile
- Diritto commerciale
- Contabilità aziendale
- Organizzazione e gestione aziendale
- Informatica

IN OMAGGIO

esclusivo  
**video corso di**  
informatica



EdiSES formazione



ESTENSIONI ONLINE

Software di  
**simulazione**



EdiSES  
edizioni



Concorso

# AGENZIA delle ENTRATE RISCOSSIONE

# 470 POSTI

**Manuale e quesiti  
per la prova scritta tecnico-professionale**

## Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,  
riportato in basso a destra sul retro di  
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per  
essere reindirizzato automaticamente  
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



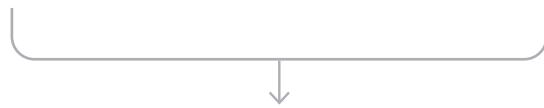
registra al sito **edises.it**



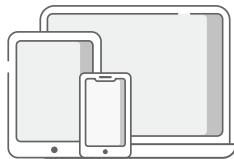
attendi l'email di conferma  
per perfezionare  
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la  
procedura già descritta per  
utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei  
supporti multimediali e per informazioni sui  
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma  
**assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso

**AGENZIA delle ENTRATE  
RISCOSSIONE**  
**470 POSTI**

**Manuale e quesiti  
per la prova scritta tecnico-professionale**



Concorso 470 posti Agenzia delle Entrate-Riscossione – Manuale e quesiti per la prova scritta tecnico-professionale

I Edizione, 2024

Copyright © 2024 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2028 2027 2026 2025 2024

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Progetto grafico:* ProMedia Studio di A. Leano

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Fotocomposizione:* EdiSES Edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 207 6

[www.edises.it](http://www.edises.it)

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

# Sommario

## Libro I Diritto tributario e Normativa in materia di riscossione tributi

<b>Capitolo 1</b> Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario.....	3
<b>Capitolo 2</b> La fattispecie tributaria .....	25
<b>Capitolo 3</b> I soggetti passivi .....	31
<b>Capitolo 4</b> La dichiarazione tributaria.....	39
<b>Capitolo 5</b> L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria.....	53
<b>Capitolo 6</b> L'accertamento tributario.....	72
<b>Capitolo 7</b> L'elusione fiscale e l'abuso del diritto .....	98
<b>Capitolo 8</b> La riscossione e il rimborso dei tributi.....	104
<b>Capitolo 9</b> Le sanzioni tributarie.....	125
<b>Capitolo 10</b> Il contenzioso tributario .....	152
<b>Capitolo 11</b> L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).....	171
<b>Capitolo 12</b> L'imposta sul reddito delle società (IRES).....	195
<b>Capitolo 13</b> L'imposta sul valore aggiunto (IVA) .....	215
<b>Capitolo 14</b> Le altre imposte indirette .....	231
<b>Capitolo 15</b> L'IRAP e l'IMU .....	241
 <b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro II Diritto amministrativo

<b>Capitolo 1</b> La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	249
<b>Capitolo 2</b> Le situazioni giuridiche soggettive.....	260
<b>Capitolo 3</b> L'organizzazione amministrativa .....	266
<b>Capitolo 4</b> L'attività della Pubblica Amministrazione.....	281
<b>Capitolo 5</b> Atti e provvedimenti amministrativi .....	292
<b>Capitolo 6</b> Il procedimento amministrativo .....	302
<b>Capitolo 7</b> L'accesso ai documenti amministrativi .....	317
<b>Capitolo 8</b> Trasparenza e anticorruzione .....	327



<b>Capitolo 9</b> Il diritto alla riservatezza.....	341
<b>Capitolo 10</b> La patologia dell'atto amministrativo .....	356
<b>Capitolo 11</b> I contratti della Pubblica Amministrazione .....	365
<b>Capitolo 12</b> I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità .....	398
<b>Capitolo 13</b> Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione .....	407
<b>Capitolo 14</b> Il sistema delle tutele.....	414
<b>Capitolo 15</b> Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche .....	423
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro III Diritto civile

<b>Capitolo 1</b> Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive .....	465
<b>Capitolo 2</b> I soggetti di diritto.....	472
<b>Capitolo 3</b> La tutela dei diritti .....	486
<b>Capitolo 4</b> La famiglia .....	495
<b>Capitolo 5</b> Le successioni e le donazioni.....	525
<b>Capitolo 6</b> I beni e i diritti reali.....	541
<b>Capitolo 7</b> Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione .....	560
<b>Capitolo 8</b> L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale.....	579
<b>Capitolo 9</b> Il contratto .....	590
<b>Capitolo 10</b> La patologia del contratto e il suo scioglimento.....	607
<b>Capitolo 11</b> I principali contratti tipici .....	613
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro IV Diritto commerciale

<b>Capitolo 1</b> L'imprenditore e l'impresa .....	631
<b>Capitolo 2</b> Le società .....	662
<b>Capitolo 3</b> I mercati finanziari e i contratti bancari e di borsa .....	722
<b>Capitolo 4</b> I titoli di credito.....	745
<b>Capitolo 5</b> La crisi dell'impresa.....	755
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



# Libro V

## Contabilità aziendale

### SEZIONE I LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE

<b>Capitolo 1</b>	La partita doppia e la contabilità generale .....	819
<b>Capitolo 2</b>	Contabilità generale: gli acquisti di beni e servizi e il loro regolamento.....	844
<b>Capitolo 3</b>	Contabilità generale: le vendite di beni e servizi e il loro regolamento .....	858
<b>Capitolo 4</b>	Il capitale proprio e le scritture di costituzione e di variazione del capitale sociale.....	870
<b>Capitolo 5</b>	Le immobilizzazioni.....	882
<b>Capitolo 6</b>	I finanziamenti esterni e gli investimenti finanziari.....	901
<b>Capitolo 7</b>	Il magazzino.....	917
<b>Capitolo 8</b>	Il lavoro dipendente .....	923
<b>Capitolo 9</b>	Le altre operazioni di gestione.....	934
<b>Capitolo 10</b>	Le scritture di assestamento.....	941
<b>Capitolo 11</b>	La chiusura e la riapertura dei conti.....	960

### SEZIONE II IL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO IL CODICE CIVILE. PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

<b>Capitolo 12</b>	Il bilancio d'esercizio. Normativa civilistica, principi contabili nazionali e internazionali ....	966
<b>Capitolo 13</b>	Analisi di bilancio: riclassificazioni, indicatori e flussi.....	
<b>Capitolo 14</b>	Il bilancio consolidato.....	
<b><i>Quesiti di verifica</i></b>		

# Libro VI

## Organizzazione e gestione aziendale



# Libro VII

## Informatica





# Premessa

Il volume è rivolto a quanti intendono sostenere la **prova scritta tecnico-professionale** del concorso per **470** posti all'**Agenzia Entrate e Riscossione**.

Il manuale comprende una trattazione di tutte le materie richieste dal bando per la prova scritta d'esame, in particolare:

- Diritto tributario e normativa vigente in materia di riscossione tributi
- Diritto amministrativo
- Diritto civile
- Diritto commerciale
- Contabilità aziendale
- Organizzazione e gestione aziendale (*online*)
- Informatica (*online*)

Per una verifica della preparazione e un allenamento in vista della prova, tra i contenuti web è disponibile una serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla.

Le materie trattate nel manuale sono **aggiornate** agli ultimi provvedimenti normativi, tra cui si segnalano i più recenti decreti attuativi della L. 111/2023 di delega per la riforma del sistema tributario; in particolare il **D.Lgs. 14 giugno 2024, n. 87 (revisione del sistema sanzionatorio tributario)** e il **D.Lgs. 29 luglio 2024, n. 110 (revisione del sistema nazionale della riscossione)**.

Il **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, consente di effettuare infinite simulazioni per esercitarsi in vista del concorso.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social** e su **blog.edises.it**.





# Indice

## Libro I Diritto tributario e Normativa in materia di riscossione tributi

### Capitolo 1 Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario

1.1	L'oggetto del diritto tributario .....	3
1.2	La definizione di tributo .....	3
1.3	La classificazione dei tributi .....	4
1.3.1	Imposta.....	4
1.3.2	Tassa .....	4
1.3.3	Contributi (o tributi speciali).....	4
1.3.4	Monopoli fiscali.....	4
1.4	Le fonti di produzione del diritto tributario .....	5
1.5	La Costituzione e le leggi costituzionali.....	5
1.5.1	I tributi nella Costituzione.....	5
1.5.2	La riserva di legge in materia tributaria .....	5
1.5.3	Il principio della capacità contributiva .....	6
1.5.4	Il principio di progressività .....	9
1.6	Le fonti primarie: leggi ordinarie e atti aventi forza di legge .....	10
1.6.1	Lo Statuto dei diritti del contribuente .....	10
1.6.2	I decreti-legge .....	10
1.6.3	I decreti legislativi.....	11
1.6.4	Il divieto di referendum abrogativo in materia tributaria.....	12
1.7	Le fonti secondarie dell'ordinamento nazionale.....	12
1.7.1	Regolamenti governativi .....	12
1.7.2	Regolamenti delegati.....	13
1.7.3	Regolamenti ministeriali e interministeriali .....	13
1.7.4	Provvedimenti dei direttori delle Agenzie fiscali .....	13
1.8	La ripartizione della potestà legislativa tributaria tra lo Stato e le autonomie territoriali .....	14
1.8.1	La potestà legislativa dello Stato e delle Regioni.....	14
1.8.2	La potestà legislativa in materia di tributi degli enti locali.....	15
1.9	La potestà regolamentare delle Regioni e degli enti locali .....	15
1.10	Le fonti dell'ordinamento europeo .....	15
1.11	Le convenzioni internazionali.....	16
1.12	La consuetudine .....	17
1.13	L'efficacia delle norme tributarie nel tempo.....	17
1.13.1	Entrata in vigore delle norme tributarie.....	17
1.13.2	Criterio cronologico .....	17
1.13.3	Cessazione dell'efficacia delle norme tributarie.....	17
1.13.4	Il principio di irretroattività delle norme tributarie.....	18
1.13.5	La retroattività delle norme di interpretazione autentica .....	18



1.14	L'efficacia delle norme tributarie nello spazio .....	18
1.14.1	Spazio in cui le norme tributarie sono valide ed efficaci .....	19
1.14.2	Limiti alla qualificazione dei presupposti d'imposta.....	19
1.14.3	Limiti territoriali della potestà amministrativa.....	20
1.15	L'interpretazione delle norme tributarie .....	20
1.16	L'interpretazione secondo i risultati e secondo i soggetti.....	21
1.16.1	Interpretazione secondo i risultati.....	21
1.16.2	Interpretazione secondo i soggetti.....	21
1.16.3	Interpretazione dell'Amministrazione finanziaria.....	21
1.16.4	Cambiamenti interpretativi e tutela dell'affidamento.....	23
1.17	L'interpretazione analogica del diritto tributario.....	23

## **Capitolo 2 La fattispecie tributaria**

2.1	La fattispecie tributaria: elementi costitutivi ed effetti .....	25
2.2	Il presupposto d'imposta .....	25
2.2.1	Nozione.....	25
2.2.2	Imposte dirette e indirette .....	25
2.2.3	Imposte istantanee e periodiche .....	26
2.2.4	Imposte generali e speciali.....	26
2.2.5	Il restringimento e l'ampliamento del presupposto d'imposta.....	26
2.3	La quantificazione del tributo .....	27
2.3.1	Base imponibile .....	27
2.3.2	Tasso .....	28
2.3.3	Aliquota marginale e aliquota media .....	28
2.4	L'obbligazione tributaria .....	29
2.4.1	Nozione e natura pubblicistica dell'obbligazione tributaria .....	29
2.4.2	Indisponibilità dell'obbligazione tributaria.....	29
2.4.3	Le teorie sulla nascita dell'obbligazione tributaria .....	30

## **Capitolo 3 I soggetti passivi**

3.1	La soggettività passiva tributaria .....	31
3.2	Il domicilio fiscale .....	31
3.2.1	Nozione.....	31
3.2.2	Differenza tra il domicilio fiscale e la residenza fiscale .....	32
3.2.3	Domicilio digitale .....	32
3.3	La solidarietà passiva tributaria .....	33
3.3.1	Nozione.....	33
3.3.2	Presunzione di solidarietà .....	33
3.3.3	Rapporti interni .....	33
3.4	Gli effetti della solidarietà tributaria .....	34
3.4.1	Notifica dell'avviso di accertamento .....	34
3.4.2	Effetti sui termini di decadenza .....	34
3.4.3	Gli effetti del giudicato in caso di solidarietà .....	35
3.4.4	Altri effetti della solidità tributaria .....	35
3.5	La sostituzione d'imposta .....	35
3.5.1	Nozione.....	35
3.5.2	Obblighi del sostituto d'imposta .....	36
3.5.3	La sostituzione a titolo d'imposta .....	37
3.5.4	La sostituzione a titolo di acconto .....	37

3.6	La traslazione .....	38
3.7	L'acollo dell'imposta.....	38
3.8	La responsabilità solidale degli eredi .....	38

#### **Capitolo 4 La dichiarazione tributaria**

4.1	La dichiarazione tributaria.....	39
4.2	Natura giuridica ed effetti della dichiarazione .....	39
4.3	La dichiarazione dei redditi .....	39
4.3.1	La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche .....	40
4.3.2	La dichiarazione dei redditi delle società di persone .....	40
4.3.3	La dichiarazione dei redditi dei soggetti IRES.....	40
4.3.4	Obblighi di conservazione ed esibizione.....	41
4.3.5	I requisiti formali, modalità e termini di presentazione .....	41
4.4	La rettifica delle dichiarazioni .....	45
4.4.1	Dichiarazione integrativa a favore del Fisco.....	45
4.4.2	Dichiarazione integrativa a favore del contribuente.....	45
4.4.3	Termini di presentazione della dichiarazione integrativa.....	46
4.4.4	Rettifica della richiesta di rimborso.....	46
4.5	Visto di conformità, asseverazione e certificazione tributaria.....	46
4.6	Gli obblighi contabili e documentali.....	47
4.6.1	Gli obblighi contabili e documentali delle imprese .....	47
4.6.2	Gli obblighi contabili e documentali dei lavoratori autonomi .....	48
4.6.3	Le modalità di tenuta e conservazione delle scritture contabili.....	49
4.7	Il regime forfettario .....	51
4.8	Flat tax per lavoratori autonomi e imprese.....	52

#### **Capitolo 5 L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria**

5.1	La struttura dell'Amministrazione finanziaria.....	53
5.1.1	Ministero dell'Economia e delle Finanze .....	53
5.1.2	Agenzie fiscali .....	53
5.1.3	Guardia di Finanza.....	54
5.1.4	Garante nazionale del contribuente .....	54
5.2	Il modello di attuazione dei tributi .....	56
5.3	Il procedimento tributario.....	56
5.3.1	Nozioni introduttive.....	56
5.3.2	Statuto dei diritti del contribuente.....	57
5.3.3	Diritto di accesso agli atti .....	57
5.3.4	Misure volte a migliorare la tax compliance.....	58
5.3.5	L'autotutela .....	59
5.4	Il diritto di interpello .....	60
5.4.1	Finalità dell'istituto .....	60
5.4.2	Interpello ordinario (o generalizzato) .....	60
5.5	L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria e l'Anagrafe tributaria .....	62
5.6	Il controllo formale delle dichiarazioni.....	62
5.6.1	Liquidazione.....	63
5.6.2	Controllo formale .....	63
5.6.3	Iscrizione a ruolo.....	64
5.6.4	Definizione in via breve .....	64



5.7	L'attività di controllo sostanziale.....	65
5.7.1	Le richieste di informazioni e documenti.....	65
5.7.2	Divieto di divulgazione dei dati dei contribuenti.....	66
5.7.3	Accessi, ispezioni, verificazioni e ricerche .....	67
5.7.4	Le indagini finanziarie .....	68
5.8	Diritti e doveri del contribuente sottoposto a verifiche fiscali .....	69
5.9	La cooperazione internazionale in ambito fiscale.....	70
5.10	Rapporti tra il procedimento penale e l'attività istruttoria.....	70

## Capitolo 6 L'accertamento tributario

6.1	L'avviso di accertamento .....	72
6.2	Il contenuto dell'avviso di accertamento .....	73
6.2.1	Disposizioni dello Statuto del contribuente .....	73
6.2.2	Imposte sui redditi e IVA.....	73
6.2.3	La motivazione .....	74
6.3	La notificazione .....	75
6.4	Le patologie dell'avviso di accertamento .....	75
6.4.1	Nullità.....	75
6.4.2	Annnullabilità.....	76
6.4.3	Irregolarità.....	76
6.4.4	Divieto di doppia imposizione.....	76
6.5	Il termine per l'accertamento.....	76
6.6	Le diverse tipologie di accertamento.....	78
6.7	L'accertamento analitico.....	78
6.8	L'accertamento sintetico nei confronti delle persone fisiche .....	78
6.9	L'accertamento nei confronti di imprese e professionisti.....	79
6.9.1	L'accertamento analitico-contabile .....	79
6.9.2	L'accertamento analitico-induttivo.....	80
6.9.3	Gli indici sintetici di affidabilità (ISA) .....	80
6.9.4	Gli studi di settore.....	81
6.9.5	Parametri presuntivi.....	82
6.9.6	L'accertamento induttivo-extracontabile.....	83
6.10	L'accertamento d'ufficio.....	84
6.11	L'accertamento parziale e l'accertamento integrativo.....	84
6.12	La partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento .....	85
6.13	Gli istituti deflativi del contenzioso .....	85
6.13.1	Accertamento con adesione.....	85
6.13.2	Accertamento con adesione ai verbali di constatazione .....	87
6.13.3	Accertamento con adesione agevolato.....	88
6.13.4	Definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento (cosiddetta <i>acquiescenza</i> ) .....	88
6.13.5	Definizione agevolata delle sanzioni.....	88
6.13.6	Adempimento collaborativo .....	89
6.13.7	Regime opzionale di adozione del sistema di controllo del rischio fiscale .....	91
6.13.8	Procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata (cosiddetta <i>web tax transitoria</i> ) .....	91
6.13.9	Definizione agevolata degli avvisi bonari .....	92
6.13.10	Concordato preventivo biennale .....	92

6.14	La disciplina delle prove nell'accertamento .....	95
6.14.1	Disciplina generale .....	95
6.14.2	Prove dirette.....	96
6.14.3	Prove indirette o presunzioni .....	96
<b>Capitolo 7 L'elusione fiscale e l'abuso del diritto</b>		
7.1	Evasione, elusione e lecito risparmio d'imposta.....	98
7.1.1	Evasione fiscale .....	98
7.1.2	Elusione fiscale.....	98
7.1.3	Risparmio d'imposta.....	99
7.2	Gli strumenti per contrastare l'elusione.....	99
7.3	L'abuso del diritto.....	100
7.4	L'interposizione fittizia .....	102
7.5	L'interpello disapplicativo.....	102
7.6	L'interpello probatorio .....	102
7.7	L'interpello internazionale .....	103
7.8	Interpello sui nuovi investimenti.....	103
<b>Capitolo 8 La riscossione e il rimborso dei tributi</b>		
8.1	Riscossione volontaria e riscossione coattiva.....	104
8.1.1	Agente della riscossione.....	104
8.1.2	Conto fiscale .....	107
8.1.3	Riscossione dei tributi locali .....	107
8.2	Il pagamento volontario delle imposte .....	108
8.2.1	Ritenuta diretta.....	108
8.2.2	Versamento diretto.....	108
8.2.4	IVA e ritenute d'acconto. La riscossione dell'imposta di registro.....	112
8.2.5	Il ruolo.....	112
8.3	Esecutività degli avvisi di accertamento .....	115
8.4	La cartella di pagamento .....	116
8.4.1	Nozione.....	116
8.4.2	Notifica della cartella.....	116
8.4.3	Interessi di mora.....	117
8.4.4	Dilazioni di pagamento .....	117
8.4.5	Definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione (cosiddetta rottamazione delle cartelle di pagamento) .....	118
8.5	L'esecuzione forzata .....	119
8.6	Le misure cautelari patrimoniali del credito tributario.....	120
8.7	La transazione fiscale.....	121
8.8	I rimborsi d'imposta.....	122
8.8.1	Rimborso di crediti derivanti dall'eccedenza di versamenti dovuti .....	122
8.8.2	Rimborso di crediti derivanti da versamenti indebitamente effettuati.....	122
8.8.3	Le modalità di rimborso .....	122
<b>Capitolo 9 Le sanzioni tributarie</b>		
9.1	Illeciti amministrativi e illeciti penali .....	125
9.2	Il sistema sanzionatorio amministrativo.....	125
9.2.1	Caratteri generali .....	125
9.2.2	Principi fondamentali.....	126



9.2.3	Elemento soggettivo.....	126
9.2.4	Cause di non punibilità.....	128
9.2.5	Sanzioni.....	129
9.2.6	Concorso di violazioni e continuazione.....	130
9.2.7	Le modalità di irrogazione delle sanzioni.....	131
9.2.8	Ravvedimento.....	132
9.2.9	Sanatoria delle irregolarità formali.....	134
9.2.10	Regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale .....	135
9.2.11	Principali fattispecie di illecito amministrativo.....	135
9.3	Il sistema sanzionatorio penale.....	136
9.3.1	Principio di specialità.....	137
9.3.2	Rapporto tra processo penale e processo tributario .....	137
9.3.3	Il trattamento sanzionatorio .....	138
9.3.4	Circostanze del reato .....	139
9.3.5	Cause di non punibilità.....	140
9.3.6	Sequestro e confisca dei beni del reo e custodia giudiziale dei beni sequestrati.....	142
9.3.7	Prescrizione.....	142
9.3.8	Sanzioni accessorie .....	143
9.3.9	I delitti in materia di dichiarazione .....	143
9.3.10	I delitti in materia di documenti contabili.....	146
9.3.11	Reati in materia di riscossione di tributi.....	147
9.3.12	Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in relazione alla commissione di reati tributari.....	151

## Capitolo 10 Il contenzioso tributario

10.1	La giurisdizione tributaria.....	152
10.1.1	Disciplina generale .....	152
10.1.2	Le Corti di giustizia tributaria .....	153
10.1.3	Poteri delle Corti di giustizia.....	154
10.2	Le parti del processo tributario .....	154
10.2.1	Parti necessarie.....	154
10.2.2	Litisconsorzio necessario e litisconsorzio facoltativo.....	155
10.2.3	Forma degli atti del processo tributario.....	155
10.2.4	Comunicazioni nel processo tributario .....	155
10.3	Il giudizio di primo grado.....	156
10.3.1	Atti impugnabili .....	156
10.3.2	Tassatività degli atti impugnabili .....	157
10.3.3	Obbligo del contraddittorio .....	157
10.3.4	Il ricorso .....	157
10.3.5	Modi e termini di proposizione del ricorso .....	159
10.3.6	Il reclamo-mediazione .....	160
10.3.7	L'esame preliminare del ricorso .....	161
10.3.8	La trattazione della controversia .....	161
10.3.9	Sentenze, ordinanze e decreti del giudice tributario.....	162
10.3.10	La conciliazione giudiziale .....	163

10.4	La sospensione, l'interruzione e l'estinzione del processo .....	164
10.4.1	Sospensione del processo.....	164
10.4.2	Sospensione con messa in prova dell'imputato .....	164
10.4.3	Interruzione del processo .....	165
10.4.4	Estinzione del processo.....	165
10.5	Spese di giudizio .....	165
10.6	L'esecuzione delle sentenze delle Corti di giustizia tributaria e il giudizio di ottemperanza .....	165
10.7	Le impugnazioni.....	166
10.7.1	Disciplina generale .....	166
10.7.2	Il giudizio di appello.....	166
10.7.3	Il ricorso per Cassazione.....	167
10.7.4	La revocazione.....	168
10.7.5	Definizione agevolata delle controversie tributarie.....	169

## Capitolo 11 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

11.1	Il presupposto dell'IRPEF .....	171
11.1.1	Il possesso di redditi.....	171
11.1.2	Proventi conseguiti in sostituzione di redditi.....	171
11.1.3	Redditii del de cuius.....	172
11.1.4	Redditii di fonte illecita.....	172
11.1.5	Redditii esclusi dalla base imponibile .....	172
11.2	Soggetti passivi.....	173
11.2.1	Nozione di soggetto residente e non residente.....	173
11.2.2	La tassazione dei non residenti.....	173
11.2.3	I redditii prodotti all'estero dai soggetti residenti.....	174
11.3	I redditii prodotti in forma associata .....	175
11.4	L'imputazione dei redditii nella famiglia .....	176
11.5	La determinazione del reddito imponibile .....	177
11.5.1	Procedura di determinazione del reddito .....	177
11.5.2	Periodo di imposta.....	177
11.5.3	Criteri generali di valutazione .....	177
11.5.4	Oneri deducibili .....	178
11.6	La determinazione dell'imposta.....	178
11.6.1	La determinazione dell'imposta linda.....	178
11.6.2	La determinazione dell'imposta netta e dell'imposta a debito o a credito .....	179
11.6.3	Le detrazioni d'imposta.....	179
11.7	Le addizionali IRPEF .....	181
11.7.1	Addizionale regionale.....	181
11.7.2	Addizionale comunale.....	182
11.8	I redditii soggetti a tassazione separata.....	182
11.8.1	Caratteristiche .....	182
11.8.2	Modalità di tassazione .....	183
11.8.3	Trattamento di fine rapporto (TFR).....	183
11.9	Le categorie di reddito .....	184
11.9.1	I redditii fondiari .....	184
11.9.2	I redditii di capitale.....	186
11.9.3	I redditii di lavoro dipendente .....	188
11.9.4	I redditii di lavoro autonomo.....	190



11.9.5 I redditi d'impresa .....	192
11.9.6 I redditi diversi.....	193

## Capitolo 12 L'imposta sul reddito delle società (IRES)

12.1 Aspetti generali dell'IRES.....	195
12.2 I soggetti passivi IRES.....	196
12.2.1 Soggetti individuati nel TIUR.....	196
12.2.2 Natura commerciale dei soggetti passivi IRES .....	196
12.2.3 La residenza fiscale ai fini IRES.....	197
12.3 Società ed enti commerciali residenti.....	197
12.3.1 La determinazione del reddito imponibile.....	197
12.3.2 Il riporto delle perdite fiscali .....	198
12.3.3 I criteri di imputazione temporale dei componenti di reddito.....	199
12.3.4 Principi in materia di deducibilità dei componenti negativi.....	200
12.3.5 Componenti positivi di reddito .....	200
12.3.6 Componenti negativi di reddito .....	203
12.3.7 La normativa "Controlled Foreign Companies".....	208
12.3.8 <i>Tonnage tax</i> .....	209
12.3.9 L'aiuto alla crescita economica (ACE).....	209
12.3.10 <i>Start up innovative</i> .....	209
12.3.11 Le società di comodo .....	209
12.3.12 Il <i>transfer pricing</i> .....	210
12.4 Gli enti non commerciali .....	210
12.5 Le società e gli enti commerciali non residenti .....	211
12.6 Gli enti non commerciali non residenti.....	212
12.7 I gruppi societari sotto il profilo fiscale .....	212
12.8 Le operazioni straordinarie nel reddito d'impresa.....	214

## Capitolo 13 L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

13.1 Aspetti generali: funzionamento dell'IVA.....	215
13.2 Campo di applicazione dell'IVA .....	216
13.3 Il presupposto oggettivo.....	216
13.4 Il presupposto soggettivo.....	217
13.4.1 Esercizio di impresa.....	217
13.4.2 Esercizio di arti e professioni.....	217
13.4.3 Gruppo IVA comunitario .....	217
13.5 Il presupposto territoriale .....	218
13.5.1 Distinzioni sulla base della territorialità .....	218
13.5.2 Il presupposto territoriale nelle prestazioni di servizi.....	218
13.5.3 Le operazioni extracomunitarie: importazioni ed esportazioni.....	219
13.5.4 Le operazioni intracomunitarie .....	219
13.6 Il momento impositivo .....	220
13.7 La base imponibile .....	221
13.8 Le aliquote .....	222
13.9 La rivalsa .....	222
13.10 La detrazione.....	223
13.10.1 Disciplina generale .....	223
13.10.2 Detraibilità pro-rata.....	224
13.10.3 Rettifica della detrazione .....	224

13.11 Gli obblighi formali e sostanziali.....	224
13.11.1 La dichiarazione di inizio attività.....	224
13.11.2 I documenti obbligatori.....	225
13.11.3 I registri obbligatori.....	226
13.11.4 Semplificazione degli adempimenti amministrativi e contabili .....	227
13.11.5 Le variazioni in aumento e in diminuzione.....	227
13.11.6 Le liquidazioni e i versamenti.....	228
13.11.7 Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche.....	229
13.11.8 Comunicazioni a carico delle piattaforme digitali .....	229
13.11.9 Obblighi per i prestatori di servizi di pagamento transfrontaliero .....	229
13.11.10 La dichiarazione annuale IVA.....	229
13.12 Regimi speciali IVA.....	230
13.13 Il rimborso del credito IVA .....	230

#### **Capitolo 14 Le altre imposte indirette**

14.1 L'imposta di registro.....	231
14.2 Le imposte ipotecarie e catastali .....	234
14.2.1 L'imposta ipotecaria.....	235
14.2.2 L'imposta catastale .....	235
14.3 L'imposta sulle successioni e donazioni .....	236
14.3.1 L'imposta sulle successioni .....	236
14.3.2 L'imposta sulle donazioni .....	236
14.4 L'imposta di bollo.....	237
14.5 Le tasse sulle concessioni governative.....	238
14.6 Le accise.....	238
14.7 I tributi doganali .....	239

#### **Capitolo 15 L'IRAP e l'IMU**

15.1 L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).....	241
15.2 L'imposta municipale propria (IMU).....	243
15.3 L'imposta unica comunale (IUC): IMU, TASi e TARI.....	245

#### ***Quesiti di verifica*** .....



## **Libro II** **Diritto amministrativo**

#### **Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo**

1.1 La nozione di diritto amministrativo .....	249
1.2 Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	249
1.2.1 Caratteristiche generali .....	249
1.2.2 Tipologie di regolamenti.....	251
1.2.3 Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	252
1.2.4 I regolamenti regionali .....	252
1.3 Le altre fonti del diritto amministrativo.....	253
1.3.1 Gli atti amministrativi generali .....	253

1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza.....	254
1.3.3	Gli atti interni e le circolari amministrative.....	254
1.3.4	La prassi amministrativa.....	255
1.4	L'attività amministrativa.....	255
1.4.1	Forme e strumenti .....	255
1.4.2	Atti e provvedimenti amministrativi .....	256
1.4.3	Atti politici e atti di alta amministrazione.....	257
1.5	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	258

## **Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive**

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive .....	260
2.2	Il diritto soggettivo.....	260
2.3	L'aspettativa di diritto.....	261
2.4	La potestà.....	261
2.5	Il diritto potestativo.....	261
2.6	La facoltà .....	262
2.7	L'interesse legittimo .....	262
2.7.1	Definizione .....	262
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi .....	263
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	264
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto....	264
2.8	Le situazioni giuridiche passive .....	265

## **Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa**

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio .....	266
3.2	L'organo amministrativo .....	266
3.2.1	Definizioni e caratteristiche .....	266
3.2.2	Le diverse tipologie di organi.....	267
3.2.3	La competenza.....	267
3.2.4	L'incompetenza .....	269
3.2.5	Il funzionario di fatto .....	269
3.2.6	La <i>prorogatio</i> .....	269
3.3	Il decentramento amministrativo.....	270
3.3.1	Le disposizioni costituzionali .....	270
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	271
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	271
3.4	Gli enti pubblici .....	272
3.4.1	Profili generali .....	272
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici .....	273
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	274
3.4.4	I rapporti tra gli enti.....	274
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica .....	275
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	276
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	276
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	277
3.6.3	I Ministeri .....	277
3.6.4	Il Ministro .....	278
3.6.5	Le Agenzie .....	278
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali .....	279
3.8	Gli enti locali .....	280

**Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione**

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	281
4.1.1	Il principio di legalità.....	281
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	281
4.1.3	Il principio di ragionevolezza.....	282
4.1.4	Il principio di sussidiarietà .....	282
4.1.5	Il principio di proporzionalità .....	283
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza .....	283
4.1.7	Il principio della collaborazione e della buona fede .....	284
4.1.8	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione .....	284
4.1.9	Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	284
4.1.10	Il principio di responsabilità .....	285
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito .....	285
4.2.1	La discrezionalità amministrativa .....	285
4.2.2	La discrezionalità tecnica .....	286
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	286
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione .....	287
4.3	L'attività vincolata .....	287
4.4	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa .....	288
4.4.1	Il quadro normativo di riferimento .....	288
4.4.2	La Carta della cittadinanza digitale .....	289
4.4.3	La firma digitale .....	290
4.4.4	Il documento informatico .....	291

**Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi**

5.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo .....	292
5.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	292
5.3	Il provvedimento amministrativo.....	293
5.3.1	Le caratteristiche.....	293
5.3.2	Gli elementi essenziali.....	293
5.3.3	Gli elementi accidentali .....	294
5.3.4	I requisiti.....	295
5.3.5	Struttura, contenuto e fine .....	295
5.3.6	La motivazione .....	296
5.3.7	L'efficacia.....	297
5.4	Le autorizzazioni .....	298
5.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	298
5.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	298
5.5	La concessione .....	300
5.6	I provvedimenti ablatori.....	300

**Capitolo 6 Il procedimento amministrativo**

6.1	Nozione .....	302
6.2	I principi del procedimento .....	302
6.3	Le fasi del procedimento .....	303



6.4	Il responsabile del procedimento.....	303
6.4.1	Il ruolo del responsabile .....	303
6.4.2	I compiti del responsabile .....	304
6.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	304
6.6	Il preavviso di rigetto.....	305
6.7	La conclusione del procedimento.....	306
6.7.1	La disciplina dei termini.....	306
6.7.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo .....	307
6.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione .....	308
6.8.1	Concetti generali.....	308
6.8.2	Il silenzio assenso .....	309
6.8.3	Il silenzio procedimentale.....	311
6.8.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	311
6.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto) .....	311
6.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo .....	312
6.9	La conferenza di servizi .....	312
6.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi .....	312
6.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi .....	313
6.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	315
6.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	315
6.12	Gli accordi di programma.....	316

## Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1	Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	317
7.2	I titolari del diritto di accesso .....	318
7.3	I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	318
7.4	I limiti al diritto di accesso .....	319
7.5	La richiesta di accesso: modalità e tipologie .....	320
7.6	La tutela del diritto di accesso .....	321
7.6.1	Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale.....	321
7.6.2	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.....	322
7.6.3	Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti.....	322
7.6.4	Il riesame della richiesta di accesso.....	323
7.7	L'accesso civico .....	324
7.7.1	Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	324
7.7.2	Modalità di esercizio dell'accesso civico .....	325

## Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1	Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione .....	327
8.2	Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione.....	328
8.2.1	Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale .....	328
8.2.2	Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato .....	328
8.3	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni .....	329
8.4	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) .....	331
8.5	Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione .....	332
8.5.1	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) .....	332
8.5.2	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) .....	332

8.6	La trasparenza dell'attività amministrativa .....	333
8.6.1	La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.....	333
8.6.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza.....	334
8.6.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza .....	334
8.6.4	Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio .....	335
8.7	Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione.....	335
8.8	Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento .....	336
8.9	Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego .....	337
8.9.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione .....	337
8.9.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse .....	337
8.9.3	Formazione in tema di anticorruzione .....	337
8.10	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro .....	338
8.10.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione .....	338
8.10.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001) .....	339
8.10.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013) .....	339
8.10.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantoufage</i> (cosiddette <i>revolving doors</i> ).....	340
<b>Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza</b>		
9.1	Nozione .....	341
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy .....	341
9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione .....	342
9.4	Le principali definizioni in materia .....	342
9.5	I principi generali del trattamento dei dati .....	343
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali .....	344
9.7	Il trattamento dei dati personali .....	345
9.7.1	Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico .....	345
9.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali .....	346
9.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute .....	347
9.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati .....	347
9.7.5	Il trattamento dei dati in ambito pubblico .....	348
9.8	Le informazioni all'interessato .....	348
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati .....	349
9.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato .....	349
9.9.2	I diritti dell'interessato .....	349
9.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato .....	350
9.10	I soggetti interessati al trattamento .....	351
9.10.1	Il titolare e i contitolari del trattamento .....	351
9.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare .....	352
9.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) .....	352
9.11	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento .....	353
9.12	Le Autorità di controllo .....	353
9.13	La tutela amministrativa e giurisdizionale .....	354



**Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo**

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto .....	356
10.1.1	Gli stati patologici dell'atto .....	356
10.1.2	La disciplina dell'invalidità .....	356
10.2	La nullità dell'atto.....	357
10.2.1	Il regime giuridico della nullità .....	357
10.2.2	La carenza di potere.....	357
10.2.3	Nullità e inesistenza.....	358
10.3	L'annullabilità dell'atto.....	358
10.3.1	I vizi di legittimità.....	358
10.3.2	L'incompetenza relativa.....	359
10.3.3	L'eccesso di potere .....	359
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità .....	360
10.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali....	361
10.4	L'istituto dell'autotutela.....	361
10.5	L'autotutela decisoria.....	362
10.5.1	Gli atti di ritiro.....	362
10.5.2	Gli atti di convalescenza .....	363
10.5.3	Gli atti di conservazione .....	364

**Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione**

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	365
11.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche .....	365
11.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico .....	365
11.1.3	Contratti attivi e passivi .....	366
11.2	Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici .....	367
11.3	Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici).....	368
11.3.1	La struttura .....	368
11.3.2	Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice .....	368
11.3.3	Ambito di applicazione .....	369
11.4	Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti.....	370
11.5	I principi .....	371
11.6	La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale .....	372
11.7	Il RUP, Responsabile unico del progetto .....	374
11.8	La programmazione .....	375
11.9	Le fasi delle procedure di affidamento.....	376
11.10	La pubblicazione di bandi e avvisi .....	378
11.11	I soggetti .....	379
11.11.1	Le stazioni appaltanti .....	379
11.11.2	Gli operatori economici .....	380
11.12	La partecipazione alle procedure di affidamento .....	381
11.12.1	I requisiti .....	381
11.12.2	Le cause di esclusione dalla gare .....	381
11.12.3	I requisiti di ordine speciale .....	383
11.12.4	La verifica del possesso dei requisiti .....	384
11.12.5	Avvalimento e soccorso istruttorio .....	384

11.13	La scelta del contraente .....	385
11.13.1	Le procedure .....	385
11.13.2	La procedura aperta.....	386
11.13.3	La procedura ristretta.....	386
11.13.4	Procedura competitiva con negoziazione.....	387
11.13.5	Dialogo competitivo .....	388
11.13.6	Partenariato per l'innovazione.....	389
11.13.7	Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando .....	389
11.14	La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea .....	390
11.15	Criteri di aggiudicazione della gara .....	392
11.16	Le offerte anomale .....	394
11.17	L'esecuzione del contratto .....	395
11.18	La verifica di conformità e il collaudo.....	395
11.19	Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto.....	396
11.20	Il contenzioso .....	396
11.20.1	Gli strumenti deflativi del contenzioso.....	396
11.20.2	Ricorsi giurisdizionali .....	397

## Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione .....	398
12.2	I beni demaniali.....	398
12.3	I beni patrimoniali indisponibili .....	400
12.4	I beni patrimoniali disponibili .....	400
12.5	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati .....	400
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica.....	401
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità.....	401
12.7.1	Ambito applicativo.....	401
12.7.2	I beni oggetto di esproprio.....	402
12.7.3	I soggetti.....	402
12.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità.....	403
12.7.5	L'indennità di espropriazione .....	403
12.7.6	La retrocessione del bene .....	403
12.8	La cessione volontaria .....	404
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	404
12.9.1	L'occupazione legittima .....	404
12.9.2	L'occupazione senza titolo.....	405
12.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato .....	406
12.10	Le requisizioni .....	406

## Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici.....	407
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	408
13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione .....	409
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	410
13.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale .....	410
13.4.2	Responsabilità contrattuale.....	410
13.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	410



13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione .....	411
13.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito .....	411
13.5.2	Il danno da ritardo.....	411
13.5.3	Il danno da disturbo.....	412
13.6	Le tecniche risarcitorie .....	412

#### **Capitolo 14 Il sistema delle tutele**

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi.....	414
14.2	I ricorsi amministrativi .....	414
14.2.1	Caratteri generali .....	414
14.2.2	Tipologie .....	415
14.2.3	La definitività dell'atto .....	415
14.2.4	Profilo procedurali.....	416
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	416
14.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	416
14.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa .....	417
14.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo .....	417
14.3.4	Profilo formali.....	419
14.3.5	La sentenza .....	419
14.3.6	Le impugnazioni .....	420
14.3.7	La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche .....	420
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario.....	421
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali .....	421

#### **Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche**

15.1	Il rapporto di lavoro pubblico .....	423
15.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.....	423
15.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione .....	423
15.2	Il sistema delle fonti .....	424
15.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro .....	424
15.2.2	La Costituzione.....	424
15.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001) .....	425
15.2.4	La contrattazione collettiva .....	426
15.2.5	Il contratto del comparto Funzioni centrali.....	427
15.3	La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) .....	427
15.3.1	Finalità e ambito soggettivo .....	427
15.3.2	I contenuti del PIAO .....	428
15.3.3	L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico .....	430
15.4	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	431
15.4.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione .....	431
15.4.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	431
15.4.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	432
15.4.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro.....	433
15.5	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile.....	433

15.6	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro .....	434
15.6.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro.....	434
15.6.2	La disciplina e le tutele .....	435
15.6.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche.....	436
15.7	L'ordinamento professionale.....	438
15.7.1	Le aree professionali.....	438
15.7.2	Le progressioni orizzontali e verticali.....	439
15.7.3	Le posizioni organizzative e professionali .....	440
15.8	La dirigenza pubblica.....	441
15.8.1	Disciplina generale .....	441
15.8.2	Conferimento degli incarichi.....	442
15.8.3	Poteri .....	442
15.9	Lo svolgimento del rapporto di lavoro .....	443
15.9.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti .....	443
15.9.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti.....	443
15.9.3	Doveri dei dipendenti.....	447
15.10	La mobilità o il trasferimento.....	450
15.11	Il sistema di valutazione delle prestazioni .....	452
15.11.1	Il ciclo della performance .....	452
15.11.2	Strumenti premianti .....	453
15.12	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento .....	454
15.12.1	I criteri di determinazione delle sanzioni.....	454
15.12.2	Le sanzioni applicabili.....	454
15.12.3	Determinazione concordata della sanzione .....	455
15.13	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	455
15.13.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	455
15.13.2	Il licenziamento con preavviso.....	456
15.13.3	Il licenziamento senza preavviso .....	457
15.14	Il procedimento disciplinare.....	458
15.14.1	Titolarità del potere disciplinare.....	458
15.14.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD .....	458
15.14.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	459
15.14.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	460
15.15	La sospensione cautelare del dipendente.....	461
<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....		



## Libro III Diritto civile

### Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Diritto pubblico e diritto privato .....	465
1.2	Il codice civile e la legislazione complementare .....	465
1.3	Il rapporto giuridico .....	466
1.4	Le situazioni giuridiche soggettive .....	466
1.5	Situazioni giuridiche attive.....	466
1.5.1	I diritti soggettivi.....	466



1.5.2	Acquisto e successione nel diritto soggettivo .....	467
1.5.3	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	468
1.5.4	Altre situazioni giuridiche attive .....	468
1.6	Situazioni giuridiche passive .....	469
1.7	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi .....	469

## **Capitolo 2 I soggetti di diritto**

2.1	La persona fisica .....	472
2.2	La capacità giuridica.....	472
2.3	La capacità di agire .....	473
2.4	L'incapacità legale assoluta.....	473
2.5	L'incapacità naturale .....	474
2.6	Parziale incapacità di agire.....	475
2.7	Istituti di protezione degli incapaci.....	476
2.7.1	La responsabilità genitoriale.....	476
2.7.2	La tutela .....	477
2.7.3	L'assistenza.....	477
2.7.4	L'amministrazione di sostegno .....	478
2.8	Cessazione della persona fisica .....	478
2.8.1	La morte .....	478
2.8.2	La scomparsa e l'assenza .....	479
2.8.3	La dichiarazione di morte presunta .....	480
2.9	Le persone giuridiche .....	480
2.10	Le persone giuridiche private .....	481
2.10.1	Generalità .....	481
2.10.2	Le associazioni.....	481
2.10.3	Le fondazioni.....	482
2.10.4	Differenze tra associazioni e fondazioni .....	483
2.10.5	Le associazioni non riconosciute.....	483
2.11	I comitati .....	484
2.12	Il rapporto organico.....	484
2.13	L'estinzione delle persone giuridiche .....	485

## **Capitolo 3 La tutela dei diritti**

3.1	La tutela dei diritti: principi generali.....	486
3.2	La pubblicità dei fatti giuridici.....	487
3.3	La trascrizione .....	488
3.4	La tutela giurisdizionale dei diritti e il processo.....	489
3.4.1	Il processo civile .....	489
3.4.2	I principi generali del processo civile.....	491
3.4.3	La prova dei fatti giuridici .....	491
3.5	Gli strumenti alternativi alla giurisdizione .....	493

## **Capitolo 4 La famiglia**

4.1	La nozione giuridica di famiglia .....	495
4.2	La riforma del diritto di famiglia.....	496
4.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico .....	496
4.4	L'obbligo alimentare.....	497
4.5	La famiglia di fatto e le convivenze dopo la L. 76/2016 .....	498

4.6	Il matrimonio .....	500
4.6.1	Il matrimonio come atto e come rapporto .....	500
4.6.2	Requisiti, impedimenti e cause di invalidità del matrimonio .....	501
4.7	Gli effetti del matrimonio .....	503
4.8	I rapporti patrimoniali .....	503
4.8.1	Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione .....	503
4.8.2	I beni che non cadono in comunione .....	504
4.8.3	Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.	504
4.8.4	Lo scioglimento della comunione .....	505
4.9	Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali .....	505
4.10	Il fondo patrimoniale .....	506
4.11	L'impresa familiare e il patto di famiglia .....	506
4.12	La separazione personale dei coniugi .....	508
4.13	La cessazione del rapporto matrimoniale .....	509
4.13.1	Le cause di cessazione del rapporto di coniugio .....	509
4.13.2	Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge .....	510
4.13.3	Il divorzio .....	510
4.13.4	La convenzione di negoziazione assistita .....	512
4.13.5	Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile .....	513
4.14	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio .....	513
4.15	Le unioni civili .....	514
4.15.1	La disciplina della L. 76/2016 .....	514
4.15.2	Cause impeditive .....	514
4.15.3	Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale .....	515
4.15.4	Scioglimento dell'unione .....	515
4.16	La filiazione .....	516
4.16.1	Concetti introduttivi .....	516
4.16.2	I figli nati nel matrimonio .....	517
4.16.3	I figli nati fuori del matrimonio .....	518
4.17	La responsabilità genitoriale .....	519
4.18	Diritti e doveri dei figli .....	520
4.19	Gli effetti della filiazione .....	521
4.20	L'adozione e l'affidamento del minore .....	522

## Capitolo 5 Le successioni e le donazioni

5.1	La successione a causa di morte .....	525
5.1.1	Definizione e caratteristiche del fenomeno successorio .....	525
5.1.2	Il procedimento successorio .....	525
5.1.3	Eredità e legato .....	526
5.1.4	Il divieto dei patti successori .....	526
5.1.5	L'eredità prima dell'acquisto .....	527
5.1.6	L'eredità giacente .....	527
5.2	La capacità di succedere e l'indegnità .....	528
5.3	I momenti della successione .....	529
5.3.1	L'acquisto dell'eredità .....	529
5.3.2	L'accettazione dell'eredità .....	530
5.3.3	La petizione ereditaria .....	530
5.3.4	La rinunzia all'eredità .....	531



5.4	La successione dei legittimari.....	531
5.4.1	Disciplina dell'istituto .....	531
5.4.2	Singole categorie di legittimari e loro quote .....	532
5.4.3	La lesione di legittima e l'azione di riduzione .....	532
5.4.4	Legato in sostituzione di legittima.....	533
5.4.5	Legato in conto di legittima .....	533
5.5	La successione legittima .....	534
5.6	La successione testamentaria .....	534
5.6.1	Caratteristiche dell'istituto .....	534
5.6.2	La capacità di disporre per testamento.....	535
5.6.3	La forma del testamento .....	535
5.6.4	L'invalidità del testamento: annullabilità e nullità.....	536
5.7	La divisione ereditaria.....	536
5.7.1	La comunione ereditaria.....	536
5.7.2	I debiti e i crediti ereditari .....	537
5.7.3	La divisione dell'eredità .....	537
5.7.4	Forme e modalità della divisione .....	537
5.7.5	La collazione.....	538
5.7.6	Rimedi contro la divisione: nullità, annullabilità e rescissione.....	538
5.8	La donazione e gli atti di liberalità.....	538
5.8.1	Definizioni introduttive .....	538
5.8.2	Gli elementi del contratto di donazione .....	539
5.8.3	La revocazione della donazione.....	540

## Capitolo 6 I beni e i diritti reali

6.1	Gli oggetti del diritto: i beni e le loro classificazioni.....	541
6.2	I diritti sui beni: i diritti reali in generale.....	542
6.3	La proprietà .....	543
6.3.1	Disciplina generale .....	543
6.3.2	I limiti al diritto di proprietà .....	544
6.3.3	I modi di acquisto della proprietà.....	545
6.3.4	Le azioni a tutela della proprietà.....	545
6.3.5	La comunione e il condominio .....	546
6.4	I diritti reali su cosa altrui .....	548
6.4.1	Generalità .....	548
6.4.2	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione .....	549
6.4.3	La superficie e la proprietà superficiaria.....	550
6.4.4	L'enfiteusi.....	551
6.4.5	Le servitù prediali.....	552
6.5	Il possesso e l'usucapione .....	554
6.5.1	Il possesso: nozione, fondamento e principi .....	554
6.5.2	La regola del "possesso vale titolo" in materia di beni mobili .....	556
6.5.3	Le azioni a tutela del possesso .....	557
6.5.4	Le azioni di nunciazione.....	558
6.5.5	L'usucapione .....	558

## Capitolo 7 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

7.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	560
-----	--	-----

7.2	Classificazione delle obbligazioni.....	561
7.2.1	Le obbligazioni soggettivamente complesse.....	561
7.2.2	Obbligazioni civili e naturali.....	562
7.2.3	Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative .....	562
7.2.4	Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche .....	563
7.2.5	Obbligazioni pecuniarie .....	564
7.3	Le fonti delle obbligazioni.....	565
7.3.1	Il contratto.....	565
7.3.2	Il fatto illecito .....	565
7.3.3	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione .....	567
7.4	L'adempimento .....	570
7.5	La mora del creditore .....	571
7.6	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento .....	572
7.6.1	Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione.....	572
7.6.2	Modi satisfattori: compensazione e confusione.....	572
7.6.3	Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito.....	573
7.7	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio .....	574
7.7.1	Generalità .....	574
7.7.2	Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione .....	575
7.7.3	Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accolto .....	576

## **Capitolo 8 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale**

8.1	L'inadempimento .....	579
8.2	La mora del debitore .....	579
8.3	Il risarcimento del danno da inadempimento.....	580
8.4	La clausola penale e la caparra .....	581
8.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito .....	582
8.5.1	La garanzia patrimoniale generica .....	582
8.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	582
8.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione .....	583
8.5.4	I privilegi.....	584
8.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca .....	584
8.5.6	Ulteriori vicende dell'ipoteca: surrogazione, postergazione e riduzione .....	587
8.5.7	Le garanzie personali: la fideiussione .....	588

## **Capitolo 9 Il contratto**

9.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio .....	590
9.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	590
9.3	Gli elementi essenziali del contratto .....	591
9.3.1	Introduzione.....	591
9.3.2	L'accordo e la simulazione.....	592
9.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo .....	593
9.3.4	La causa .....	594
9.3.5	L'oggetto.....	595
9.3.6	La forma .....	596
9.4	Gli elementi accidentali del contratto.....	596
9.4.1	La condizione .....	596
9.4.2	Il termine .....	597
9.4.3	Il modo (o onere) .....	598



9.5	La rappresentanza.....	598
9.5.1	Disciplina generale .....	598
9.5.2	Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti .....	600
9.6	La formazione del contratto.....	600
9.6.1	Proposta, accettazione e accordo .....	600
9.6.2	Il contratto <b>concluso</b> mediante esecuzione.....	601
9.6.3	L'offerta al pubblico.....	602
9.6.4	Il contratto per adesione.....	602
9.7	Le trattative e la responsabilità precontrattuale .....	603
9.8	Il contratto preliminare .....	603
9.9	Gli effetti del contratto in relazione alle parti.....	604
9.10	La relatività del contratto .....	605
9.11	La cessione del contratto.....	606

#### **Capitolo 10 La patologia del contratto e il suo scioglimento**

10.1	L'invalidità del contratto.....	607
10.2	La nullità.....	607
10.3	L'annullabilità.....	608
10.4	La rescissione .....	609
10.5	Lo scioglimento .....	610
10.6	La risoluzione del contratto .....	611
10.6.1	La risoluzione per inadempimento .....	611
10.6.2	La risoluzione per impossibilità sopravvenuta .....	612
10.6.3	La risoluzione per eccessiva onerosità .....	612

#### **Capitolo 11 I principali contratti tipici**

11.1	La compravendita .....	613
11.1.1	Disciplina generale .....	613
11.1.2	La vendita obbligatoria .....	615
11.1.3	La compravendita con patti speciali .....	615
11.2	La somministrazione .....	616
11.3	La locazione .....	617
11.4	Il comodato.....	617
11.5	Il mutuo.....	618
11.6	L'appalto .....	618
11.7	Il contratto di trasporto .....	620
11.8	Il deposito .....	621
11.9	L'assicurazione .....	621
11.10	Il mandato.....	624
11.11	La commissione .....	626
11.12	L'agenzia .....	626
11.13	La mediazione.....	627

#### ***Quesiti di verifica*** .....



# Libro IV

## Diritto commerciale

### **Capitolo 1 L'imprenditore e l'impresa**

1.1	La nozione generale di imprenditore.....	631
1.2	Le categorie di imprenditore.....	632
	1.2.1 I criteri di distinzione .....	632
	1.2.2 L'imprenditore agricolo .....	633
	1.2.3 Il piccolo imprenditore .....	634
	1.2.4 L'imprenditore commerciale .....	634
	1.2.5 L'impresa individuale e l'impresa collettiva .....	635
	1.2.6 L'impresa sociale e il Terzo settore.....	636
1.3	Lo statuto dell'imprenditore commerciale.....	638
	1.3.1 L'iscrizione nel Registro delle Imprese .....	638
	1.3.2 Le scritture contabili.....	639
	1.3.3 L'assoggettabilità alle procedure concorsuali.....	640
1.4	Gli ausiliari dell'imprenditore.....	640
1.5	L'azienda.....	641
	1.5.1 La nozione di azienda.....	641
	1.5.2 Trasferimento dell'azienda .....	642
	1.5.3 Usufrutto e affitto di azienda .....	643
1.6	I segni distintivi dell'impresa .....	644
	1.6.1 Caratteri generali .....	644
	1.6.2 La ditta .....	644
	1.6.3 L'insegna.....	645
	1.6.4 Il marchio.....	645
1.7	La disciplina della concorrenza.....	648
	1.7.1 La libertà di concorrenza e i suoi limiti .....	648
	1.7.2 La concorrenza sleale .....	649
	1.7.3 La normativa antitrust, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.....	650
	1.7.4 La concorrenza nel diritto dell'Unione .....	652
1.8	La tutela del consumatore .....	655
1.9	Le forme di cooperazione tra le imprese.....	657
	1.9.1 Il fenomeno della collaborazione tra imprese .....	657
	1.9.2 I consorzi .....	657
	1.9.3 Le associazioni temporanee di impresa .....	659
	1.9.4 L'associazione in partecipazione .....	659
	1.9.5 Il Gruppo europeo di interesse economico (Geie) .....	659
	1.9.6 Il contratto di rete .....	660

### **Capitolo 2 Le società**

2.1	La società in generale .....	662
	2.1.1 Nozione di società.....	662
	2.1.2 I requisiti essenziali delle società .....	662
	2.1.3 Classificazioni delle società .....	663
	2.1.4 Personalità giuridica e autonomia patrimoniale .....	664



2.2	Le società di persone: la società semplice .....	665
2.2.1	La società semplice: nozione e caratteri distintivi.....	665
2.2.2	La qualità di socio .....	666
2.2.3	Rapporti tra soci e terzi estranei alla società.....	667
2.2.4	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	667
2.2.5	Amministrazione e rappresentanza.....	668
2.2.6	Modificazioni soggettive del contratto di società.....	669
2.2.7	Scioglimento e liquidazione della società.....	670
2.3	La società in nome collettivo .....	671
2.3.1	Nozione e caratteri essenziali.....	671
2.3.2	La costituzione delle s.n.c.....	671
2.3.3	Amministrazione e rappresentanza.....	672
2.3.4	La responsabilità per le obbligazioni sociali e i creditori particolari del socio....	672
2.3.5	Il divieto di concorrenza .....	673
2.3.6	La tutela del capitale sociale.....	673
2.3.7	Lo scioglimento e la liquidazione delle s.n.c.....	673
2.4	La società in accomandita semplice .....	674
2.4.1	Caratteristiche generali .....	674
2.4.2	La costituzione della s.a.s.....	674
2.4.3	L'amministrazione della società.....	675
2.4.4	I soci accomandanti: diritti e obblighi.....	675
2.4.5	Trasferimento della quota.....	676
2.4.6	Scioglimento e liquidazione.....	676
2.5	Le società di capitali: la società per azioni .....	677
2.5.1	Tipologia delle società di capitali.....	677
2.5.2	La società per azioni: nozione e caratteri essenziali.....	677
2.5.3	La costituzione della s.p.a.....	678
2.5.4	La s.p.a. unipersonale .....	680
2.5.5	La nullità della società .....	681
2.5.6	Diritti e obblighi dei soci.....	681
2.5.7	I contratti parasociali .....	682
2.5.8	I titoli azionari .....	683
2.5.9	Categorie di azioni .....	684
2.5.10	La circolazione delle azioni.....	686
2.5.11	Variazioni del capitale sociale.....	687
2.5.12	Il bilancio di esercizio.....	688
2.5.13	Struttura e principi di redazione del bilancio di esercizio .....	688
2.5.14	Il bilancio in forma abbreviata e il bilancio consolidato .....	690
2.5.15	La distribuzione degli utili ai soci .....	691
2.5.16	Le obbligazioni .....	691
2.6	Gli organi sociali nella s.p.a.....	693
2.6.1	Funzioni degli organi sociali e modelli organizzativi .....	693
2.6.2	L'assemblea.....	693
2.6.3	Nullità e annullabilità delle deliberazioni dell'assemblea.....	695
2.6.4	Gli amministratori.....	697
2.6.5	L'organo amministrativo nel sistema dualistico e nel sistema monistico.....	699
2.6.6	Gli organi di controllo.....	699
2.6.7	La revisione legale di conti.....	701

2.7	La società in accomandita per azioni.....	703
2.7.1	Caratteri generali .....	703
2.7.2	La costituzione della s.a.p.a. ....	703
2.7.3	Soci accomandanti e soci accomandatari .....	703
2.7.4	L'assemblea e l'organo di controllo .....	704
2.8	La società a responsabilità limitata .....	704
2.8.1	Nozione e costituzione.....	704
2.8.2	La s.r.l. unipersonale .....	705
2.8.3	Le quote sociali.....	706
2.8.4	Le competenze dei soci e il funzionamento dell'assemblea .....	706
2.8.5	Amministrazione nella s.r.l.....	708
2.8.6	Sindaci e revisori delle s.r.l.....	709
2.9	Scioglimento e liquidazione delle società di capitali.....	711
2.10	Le società cooperative .....	712
2.10.1	Scopo mutualistico e disciplina applicabile.....	712
2.10.2	Le cooperative a mutualità prevalente .....	713
2.10.3	La partecipazione dei soci: le quote e le azioni .....	714
2.10.4	Gli organi sociali della cooperativa.....	714
2.10.5	La vigilanza governativa.....	715
2.10.6	Variazioni dei soci e del capitale sociale .....	715
2.10.7	Scioglimento e insolvenza della società.....	716
2.10.8	Le mutue assicuratrici.....	716
2.11	Le operazioni straordinarie .....	717
2.11.1	La trasformazione.....	717
2.11.2	La trasformazione omogenea .....	717
2.11.3	La trasformazione eterogenea.....	718
2.11.4	La fusione .....	718
2.11.5	La scissione.....	720

### Capitolo 3 I mercati finanziari e i contratti bancari e di borsa

3.1	Il sistema finanziario .....	722
3.2	Il quadro normativo.....	724
3.3	I mercati finanziari.....	726
3.4	Gli intermediari finanziari .....	727
3.4.1	Il processo di intermediazione finanziaria .....	727
3.4.2	Gli intermediari creditizi.....	728
3.4.3	Gli intermediari assicurativi.....	729
3.4.4	Gli intermediari mobiliari.....	729
3.5	Il mercato monetario .....	729
3.6	Il mercato mobiliare.....	730
3.7	Il mercato dei capitali .....	733
3.8	La regolamentazione e la vigilanza nel sistema finanziario.....	733
3.8.1	Il sistema dei controlli sul sistema finanziario.....	733
3.8.2	L'attività di vigilanza e controllo .....	734
3.8.3	Le autorità di controllo del sistema finanziario.....	735
3.9	Il Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria .....	736
3.10	I contratti bancari e finanziari .....	737
3.10.1	Considerazioni introduttive.....	737
3.10.2	Le operazioni passive: i depositi bancari.....	738



3.10.3	Le operazioni attive: l'apertura del credito e l'anticipazione bancaria .....	739
3.10.4	Lo sconto bancario .....	739
3.10.5	Le operazioni bancarie in conto corrente e il contratto di conto corrente .....	739
3.10.6	Le operazioni bancarie di intermediazione nei pagamenti .....	740
3.10.7	Le operazioni bancarie accessorie.....	740
3.11	I contratti di borsa.....	741
3.11.1	Caratteri generali e tipologia.....	741
3.11.2	I contratti a termine .....	741
3.11.3	Le negoziazioni a termine: la vendita a termine dei titoli di credito .....	743
3.11.4	Il riporto .....	743

**Capitolo 4 I titoli di credito**

4.1	Caratteri generali.....	745
4.2	Classificazione dei titoli di credito .....	746
4.3	Il regime delle eccezioni .....	747
4.4	L'ammortamento.....	747
4.5	La cambiale .....	748
4.5.1	Nozione e requisiti.....	748
4.5.2	La circolazione della cambiale.....	749
4.5.3	L'avvallo .....	749
4.5.4	Il pagamento della cambiale.....	750
4.5.5	Le azioni cambiarie .....	750
4.6	L'assegno .....	751
4.6.1	Generalità .....	751
4.6.2	L'assegno bancario.....	752
4.6.3	L'assegno circolare.....	754

**Capitolo 5 La crisi dell'impresa**

5.1	Le procedure concorsuali: generalità .....	755
5.2	Le modifiche alla legge fallimentare e il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.	756
5.3	Dal fallimento alla liquidazione giudiziale.....	758
5.4	Il decreto correttivo-ter al Codice della crisi d'impresa.....	758
5.5	La composizione negoziata della crisi d'impresa .....	759
5.5.1	La procedura negoziata .....	759
5.5.2	Attuazione e svolgimento della procedura.....	761
5.5.3	Conclusione della procedura.....	764
5.5.4	Il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio all'esito della composizione negoziata .....	766
5.5.5	Il ruolo dell'organo di controllo e l'obbligo di segnalazione per l'anticipata emersione della crisi .....	766
5.6	Gli strumenti di regolazione della crisi .....	768
5.6.1	Inquadramento generale .....	768
5.6.2	Accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento .....	768
5.6.3	Accordi di ristrutturazione dei debiti.....	769
5.6.4	La convenzione di moratoria .....	771
5.6.5	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione .....	772
5.7	Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento .....	774
5.7.1	Nozioni introduttive.....	774
5.7.2	Ristrutturazione dei debiti del consumatore .....	775

5.7.3	Concordato minore.....	776
5.7.4	Liquidazione controllata del sovraindebitato .....	778
5.8	Il concordato preventivo .....	780
5.8.1	Finalità e disciplina generale dell'istituto .....	780
5.8.2	Contenuto del piano.....	782
5.8.3	Procedura .....	784
5.8.4	Votazione e omologa del concordato.....	786
5.9	La procedura di liquidazione giudiziale .....	789
5.9.1	I presupposti .....	789
5.9.2	Gli organi della procedura.....	790
5.9.3	L'apertura della liquidazione giudiziale .....	792
5.9.4	Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale.....	793
5.9.5	Le fasi della liquidazione giudiziale .....	797
5.9.6	Cessazione della procedura di liquidazione .....	802
5.10	Il concordato nella liquidazione giudiziale.....	802
5.11	L'esdebitazione .....	806
5.12	L'esdebitazione del sovraindebitato incapiente .....	808
5.13	La liquidazione coatta amministrativa.....	809
5.14	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi.....	811
5.15	La ristrutturazione aziendale delle grandi imprese in crisi .....	813
	<b><i>Quesiti di verifica</i></b> .....	



## Libro V Contabilità aziendale

### SEZIONE I LA RILEVAZIONE CONTABILE DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE

#### Capitolo 1 La partita doppia e la contabilità generale

1.1	La rilevazione .....	819
1.2	La contabilità generale, la contabilità analitico-gestionale e le rilevazioni extra-contabili .....	819
1.3	Il conto.....	821
1.3.1	La forma dei conti .....	821
1.3.2	Le classificazioni dei conti.....	823
1.4	Le scritture contabili e la loro classificazione .....	823
1.5	Le scritture elementari.....	824
1.6	I principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali .....	825
1.6.1	I principi contabili nazionali .....	825
1.6.2	I principi contabili internazionali .....	826
1.7	La competenza economica e la manifestazione finanziaria dei componenti di reddito .....	827
1.7.1	Il reddito d'esercizio .....	827
1.7.2	Principio della competenza economica.....	827
1.7.3	La competenza economica nei principi contabili.....	828
1.7.4	Le relazioni tra la manifestazione finanziaria e la competenza economica dei componenti di reddito.....	829
1.7.5	La struttura del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funziona- mento.....	830



1.8	Il metodo della partita doppia .....	832
1.9	La partita doppia applicata al sistema del capitale e del risultato economico .....	833
1.9.1	I conti utilizzati nel sistema del capitale e del risultato economico.....	834
1.9.2	Gli strumenti della contabilità generale .....	836
1.10	L'analisi dei fatti di gestione e la redazione degli articoli in P.D. ....	838
1.11	La situazione contabile .....	839
1.12	Le fasi della contabilità generale .....	839
1.13	Le scritture contabili obbligatorie secondo la normativa civilistica .....	840
1.14	Le modalità di tenuta e conservazione delle scritture contabili .....	841
1.15	Il sistema dei conti d'ordine.....	842
<b>Capitolo 2 Contabilità generale: gli acquisti di beni e servizi e il loro regolamento</b>		
2.1	Gli acquisti di beni.....	844
2.1.1	Le operazioni di acquisto.....	844
2.1.2	I costi accessori di acquisto .....	846
2.1.3	Gli acquisti di beni dall'estero.....	849
2.2	Le rettifiche relative agli acquisti di beni .....	850
2.3	L'acquisizione di servizi.....	852
2.3.1	Il pagamento dei servizi resi dai lavoratori autonomi .....	852
2.3.2	Le provvigioni agli intermediari.....	853
2.4	Acquisti di beni e servizi con applicazione del <i>reverse charge</i> .....	854
2.5	I pagamenti anticipati ai fornitori di beni e servizi.....	855
2.6	Il rilascio e il rinnovo di cambiali passive .....	856
<b>Capitolo 3 Contabilità generale: le vendite di beni e servizi e il loro regolamento</b>		
3.1	Le vendite di beni .....	858
3.1.1	Le operazioni di vendita.....	858
3.1.2	I ricavi accessori di vendita.....	861
3.1.3	Le vendite di beni all'estero.....	861
3.2	Le rettifiche relative alle vendite di beni .....	862
3.3	Le prestazioni di servizi.....	863
3.4	La riscossione anticipata dai clienti .....	864
3.5	La riscossione delle fatture mediante ricevute bancarie.....	865
3.6	La riscossione delle fatture mediante <i>factoring</i> .....	866
3.7	Il rinnovo delle cambiali attive .....	866
3.8	I contributi in conto esercizio .....	867
3.9	La liquidazione periodica dell'IVA.....	868
<b>Capitolo 4 Il capitale proprio e le scritture di costituzione e di variazione del capitale sociale</b>		
4.1	Il capitale netto e le sue parti ideali.....	870
4.2	La costituzione dell'impresa.....	871
4.2.1	La costituzione di un'impresa individuale .....	872
4.2.2	La costituzione di una società di persone.....	872
4.2.3	La costituzione di una società di capitali .....	875
4.2.4	Le spese di costituzione .....	877
4.3	Gli aumenti del capitale sociale.....	877
4.3.1	Gli aumenti reali .....	877
4.3.2	Gli aumenti virtuali.....	878

4.4	Le riduzioni del capitale sociale .....	879
4.4.1	Le riduzioni reali .....	879
4.4.2	Le riduzioni virtuali .....	880
<b>Capitolo 5 Le immobilizzazioni</b>		
5.1	Aspetti generali .....	882
5.2	Le immobilizzazioni materiali .....	882
5.2.1	Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni materiali .....	882
5.2.2	L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali .....	889
5.2.3	Le immobilizzazioni materiali nel bilancio d'esercizio .....	891
5.2.4	I costi di manutenzione .....	892
5.2.5	La dismissione delle immobilizzazioni materiali .....	893
5.3	Le immobilizzazioni immateriali .....	893
5.3.1	Le modalità di acquisizione delle immobilizzazioni immateriali .....	893
5.3.2	L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali .....	894
5.3.3	Le immobilizzazioni immateriali nel bilancio d'esercizio .....	894
5.4	Le immobilizzazioni finanziarie .....	900
<b>Capitolo 6 I finanziamenti esterni e gli investimenti finanziari</b>		
6.1	I finanziamenti esterni .....	901
6.1.1	Apertura di credito in conto corrente .....	902
6.1.2	Anticipazioni bancarie .....	902
6.1.3	Anticipazioni su ricevuta bancaria .....	902
6.1.4	Anticipi su fattura .....	902
6.1.5	Factoring .....	902
6.1.6	Sconto di cambiali attive .....	903
6.1.7	Versamenti infruttiferi dei soci .....	905
6.1.8	Mutui passivi .....	905
6.1.9	I prestiti obbligazionari .....	907
6.1.10	L'aumento di capitale sociale mediante conversione di un prestito obbligazionario .....	910
6.2	Le operazioni di investimento finanziario .....	910
6.2.1	La classificazione in bilancio delle attività finanziarie .....	911
6.3	L'erogazione e il rimborso di crediti di finanziamento .....	911
6.4	I titoli obbligazionari .....	911
6.5	Gli strumenti finanziari .....	913
6.6	Le partecipazioni .....	915
6.7	Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni .....	916
<b>Capitolo 7 Il magazzino</b>		
7.1	La contabilità di magazzino .....	917
7.2	La valutazione del magazzino .....	917
7.3	I lavori in corso su ordinazione .....	921
7.3.1	Criteri di valutazione .....	921
7.3.2	Anticipi e acconti .....	922
7.3.3	Costanza di applicazione del metodo di valutazione .....	922



**Capitolo 8 Il lavoro dipendente**

8.1	Il lavoro dipendente .....	923
8.2	Gli elementi costitutivi della retribuzione .....	923
8.2.1	Gli oneri sociali.....	924
8.3	Le rilevazioni contabili.....	924
8.3.1	Le rilevazioni mensili continuative .....	924
8.3.2	La liquidazione e il versamento del premio INAIL .....	927
8.4	Il trattamento di fine rapporto.....	928
8.4.1	Il TFR nelle imprese con meno di 50 dipendenti .....	929
8.4.2	Il TFR nelle imprese con almeno 50 dipendenti.....	931
8.4.3	La corresponsione del TFR maturato .....	932
8.5	Le scritture contabili obbligatorie secondo la normativa sul lavoro.....	932

**Capitolo 9 Le altre operazioni di gestione**

9.1	I componenti straordinari di reddito .....	934
9.1.1	Le plusvalenze e le minusvalenze .....	936
9.1.2	Le sopravvenienze e le insussistenze .....	937
9.2	Il trattamento contabile dell'IVA indetraibile.....	939
9.3	Il trattamento contabile delle spese di rappresentanza .....	940

**Capitolo 10 Le scritture di assestamento**

10.1	Introduzione alle scritture di assestamento .....	941
10.1.1	Definizione .....	941
10.1.2	Classificazione delle scritture di assestamento .....	941
10.2	Le scritture di integrazione .....	942
10.2.1	Le partite da liquidare.....	942
10.2.2	I ratei attivi e i ratei passivi.....	945
10.2.3	I fondi per oneri futuri .....	946
10.2.4	I fondi rischi.....	949
10.2.5	L'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera.....	952
10.2.6	Le imposte sul reddito dell'esercizio .....	954
10.3	Le scritture di storno .....	958
10.3.1	Le rimanenze di magazzino .....	958
10.3.2	L'ammortamento .....	958
10.3.3	I risconti attivi e i risconti passivi .....	958
10.3.4	Le rettifiche relative alle immobilizzazioni finanziarie .....	959
10.3.5	La capitalizzazione dei costi .....	959

**Capitolo 11 La chiusura e la riapertura dei conti**

11.1	Le scritture di chiusura .....	960
11.2	La chiusura dei conti di reddito e la rilevazione del risultato dell'esercizio.....	960
11.3	La chiusura generale dei conti patrimoniali .....	962
11.4	La riapertura dei conti.....	963
11.5	La destinazione del risultato dell'esercizio .....	964

**SEZIONE II IL BILANCIO DI ESERCIZIO SECONDO IL CODICE CIVILE.  
PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI**

**Capitolo 12 Il bilancio d'esercizio. Normativa civilistica, principi contabili nazionali e internazionali**

12.1	Il bilancio d'esercizio .....	966
12.2	Finalità e principi fondamentali di redazione del bilancio di esercizio .....	966
12.3	I principi contabili nella redazione del bilancio d'esercizio.....	968
12.4	Evoluzione della normativa in tema di bilancio di esercizio.....	968
12.5	Il bilancio d'esercizio redatto secondo la normativa civilistica.....	969
12.5.1	I postulati del bilancio d'esercizio: principi generali.....	970
12.5.2	I postulati del bilancio d'esercizio: principi di redazione.....	971
12.6	Gli schemi di bilancio secondo la normativa civilistica.....	973
12.6.1	Lo stato patrimoniale .....	974
12.6.2	Il conto economico.....	978
12.7	Il rendiconto finanziario.....	979
12.8	La nota integrativa .....	980
12.9	La relazione sulla gestione .....	984
12.10	I criteri civilistici di valutazione delle poste del bilancio d'esercizio.....	985
12.11	Il bilancio in forma abbreviata.....	989
12.12	Il bilancio delle micro-imprese.....	990
12.13	Il bilancio secondo i principi contabili internazionali .....	991
12.13.1	Lo stato patrimoniale .....	992
12.13.2	Il conto economico.....	994
12.13.3	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.....	995
12.13.4	Il rendiconto finanziario .....	996
12.13.5	Le note .....	996

**Capitolo 13 Analisi di bilancio: riclassificazioni, indicatori e flussi .....**



**Capitolo 14 Il bilancio consolidato .....**



***Quesiti di verifica .....***



**Libro VI  
Organizzazione e gestione aziendale**



**Libro VII  
Informatica**





# Libro I

## Diritto tributario e Normativa in materia di riscossione tributi

### SOMMARIO

<b>Capitolo 1</b>	Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario
<b>Capitolo 2</b>	La fattispecie tributaria
<b>Capitolo 3</b>	I soggetti passivi
<b>Capitolo 4</b>	La dichiarazione tributaria
<b>Capitolo 5</b>	L'attività istruttoria dell'Amministrazione finanziaria
<b>Capitolo 6</b>	L'accertamento tributario
<b>Capitolo 7</b>	L'elusione fiscale e l'abuso del diritto
<b>Capitolo 8</b>	La riscossione e il rimborso dei tributi
<b>Capitolo 9</b>	Le sanzioni tributarie
<b>Capitolo 10</b>	Il contenzioso tributario
<b>Capitolo 11</b>	L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
<b>Capitolo 12</b>	L'imposta sul reddito delle società (IRES)
<b>Capitolo 13</b>	L'imposta sul valore aggiunto (IVA)
<b>Capitolo 14</b>	Le altre imposte indirette
<b>Capitolo 15</b>	L'IRAP e l'IMU



# Capitolo 1

## Nozioni introduttive e fonti del diritto tributario

### 1.1 L'oggetto del diritto tributario

Il diritto finanziario, partizione del diritto amministrativo, ha per oggetto il complesso di norme che disciplina l'attività finanziaria posta in essere dallo Stato e dagli enti pubblici al fine di acquisire, gestire ed erogare le risorse economiche, indispensabili per espletare le proprie funzioni e per realizzare gli obiettivi istituzionali.

Nell'ambito del diritto finanziario si distinguono le due seguenti discipline:

- il **diritto tributario**, definibile come la scienza che ha per oggetto lo studio dell'insieme delle norme giuridiche che disciplinano l'istituzione e l'attuazione dei tributi (Santamaria), ossia la cosiddetta *potestà normativa d'imposizione* (Ferlazzo Natoli), il cui esercizio consente allo Stato e agli enti pubblici di reperire **autoritativamente** le entrate necessarie per il loro funzionamento (**entrate tributarie o tributi**);
- la **contabilità di Stato**, il cui oggetto è costituito dalle norme che regolano la gestione del patrimonio e delle entrate dello Stato e degli enti pubblici.

### 1.2 La definizione di tributo

Nel nostro sistema giuridico non esiste un'esplicita definizione normativa di tributo; esso rappresenta la principale tipologia di entrata pubblica di diritto pubblico, rientrante nella più ampia categoria delle **prestazioni patrimoniali imposte** (Amatucci), caratterizzate dall'irrilevanza della volontà dei soggetti tenuti alla loro effettuazione (Tinelli).

Il **tributo** – che origina sempre un'obbligazione – è definito in dottrina come un'**entra-ta** acquisita dallo Stato e dagli enti pubblici **coattivamente** (*iure imperii*) in relazione ad un determinato **fatto economico**, con la quale si attua il **concorso di tutti** al finanziamento della **spesa pubblica**, come sancito dall'art. 53 Cost. (Tesauro).

Si tratta, in altri termini, di un prelievo di ricchezza imposta autoritativamente, in forza di una norma di legge, indipendentemente dalla volontà del soggetto passivo obbligato a tale prestazione pecuniaria (Santamaria). Ai fini dell'individuazione della natura tributaria di un'entrata pubblica è determinante, quindi, l'esistenza di un nesso sinallagmatico tra il prelievo effettuato e l'attività pubblica svolta, in via esclusiva, dall'ente beneficiario del prelievo (Tinelli).

Le **entrate pubbliche** si distinguono in:

- entrate pubbliche di **diritto privato**: sono acquisite in forza di rapporti contrattuali di natura privatistica (entrate derivanti dalla vendita o dall'affitto di beni pubblici, entrate derivanti da attività economiche svolte da imprese pubbliche ecc.);
- entrate pubbliche di **diritto pubblico**: sono acquisite coattivamente in base alla legge (tributi, sanzioni pecunarie, i contributi previdenziali e assistenziali ecc.).



## 1.3 La classificazione dei tributi

Nell'ambito dei tributi è possibile distinguere, in relazione al loro diverso presupposto, le **imposte**, le **tasse**, i **contributi** ed i **monopoli fiscali**.

### 1.3.1 Imposta

L'imposta è una **prestazione pecuniaria coattiva il cui presupposto è costituito da una situazione di fatto**, che il legislatore ritiene indicativa di capacità contributiva, realizzata dal soggetto passivo, dalla quale si genera *ex lege* l'obbligazione tributaria. Non sussiste, quindi, alcuna connessione tra l'imposta ed una specifica attività o servizio dell'ente pubblico destinatario del prelievo (Tesauro).

L'imposta rappresenta la tipologia di tributo più rilevante del sistema tributario. La finalità è quella di ripartire, tra tutti i membri della collettività, la spesa pubblica (Amatucci, Ferlazzo Natoli), ossia il costo dei servizi pubblici generali e indivisibili (Santamaria).

La principale imposta del nostro sistema tributario è l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), il cui presupposto è dato dal possesso di redditi, in denaro o in natura, rientranti nelle categorie espressamente individuate dal legislatore.

### 1.3.2 Tassa

La tassa è una prestazione pecuniaria obbligatoria il cui presupposto è costituito dalla **fruizione di un servizio pubblico**, di natura amministrativa o giurisdizionale, richiesto dal soggetto passivo (si pensi, ad esempio, alla tassa dovuta per la frequenza universitaria). La tassa è, quindi, un tributo nel quale vi è un nesso di correlatività o paracommutatività (Falsitta) tra l'entrata pubblica e l'erogazione di uno specifico servizio pubblico, senza che ciò comporti il sorgere, tuttavia, di un rapporto di sinallagmaticità (Cass. 17-10-2006, n. 22245 e Cass. 7-12-2007, n. 25551). La tassa, dunque, è un'entra-ta che il legislatore richiede coattivamente al soggetto fruitore di una determinata attività svolta da un ente pubblico. Essa ha la funzione di ripartire il costo di determinati servizi pubblici, divisibili tra i consociati che ne beneficiano (Santamaria).

### 1.3.3 Contributi (o tributi speciali)

I contributi (o tributi speciali) sono prestazioni pecuniarie coattive il cui presupposto è costituito dall'**arricchimento o dal vantaggio che un soggetto trae dalla realizzazione di un'opera pubblica**, destinata indistintamente alla collettività di cui il soggetto fa parte (l'opera non è richiesta dal soggetto passivo del tributo) (Santamaria; Tesauro; Amatucci). Si pensi, ad esempio, ai contributi, di miglioramento o di bonifica (Amatucci).

### 1.3.4 Monopoli fiscali

Il monopolio fiscale è un regime giuridico che **consente allo Stato di svolgere una determinata attività economica in esclusiva**; si pensi, ad esempio, al monopolio dei tabacchi lavorati ed a quello del gioco del lotto.



## 1.4 Le fonti di produzione del diritto tributario

Le **fonti di produzione** del diritto sono gli atti o i fatti che l'ordinamento giuridico ritiene idonei a produrre norme giuridiche.

I criteri che nel nostro ordinamento consentono di ordinare le norme giuridiche prodotte dalle diverse fonti del diritto, nonché di risolvere eventuali contrasti tra le stesse sono:

- il criterio **gerarchico**, in base al quale si applica la norma posta dalla fonte di grado superiore o fonte sovraordinata;
- il criterio della **competenza**, in base al quale si applica la norma posta dalla fonte competente per **territorio** o per **materia**.

## 1.5 La Costituzione e le leggi costituzionali

### 1.5.1 I tributi nella Costituzione

La Costituzione e le leggi costituzionali sono situate all'apice della gerarchia delle fonti del nostro ordinamento; in esse trovano legittimità e fondamento di validità tutti i processi di produzione delle norme giuridiche (Bin-Pitruzzella).

Le norme costituzionali sono definite di rango **superlegislativo** (Ferlazzo Natoli), in quanto esse contengono i principi cardine della materia tributaria, su cui è impenniato tutto il sistema fiscale nazionale, e, unitamente agli atti giuridici dell'Unione Europea, limitano il legislatore nazionale nell'emanazione della disciplina dei singoli tributi (Amatucci).

La **preminenza** della Costituzione e delle leggi costituzionali su tutte le norme contenute nelle altre fonti del diritto, che hanno un rango subordinato, implica che, nell'ipotesi di conflitto, quest'ultime si qualificano come costituzionalmente illegittime (Santa-maria). Specificamente dedicati alla materia tributaria sono l'**art. 23 Cost.**, che stabilisce il principio della riserva di legge in materia tributaria, e l'**art. 53 Cost.**, che prevede i principi della capacità contributiva e di progressività.

### 1.5.2 La riserva di legge in materia tributaria

In materia tributaria, l'**art. 23 Cost.** stabilisce che *“nessuna prestazione personale e patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge”*. Tale articolo contiene il **princípio della riserva di legge**, in base al quale la disciplina di tale materia è attribuita solo alla legge ed agli atti ad essa equiparati, sottraendola alla disciplina di fonti gerarchicamente inferiori ad essa.

La **ratio** attuale della riserva di legge in materia tributaria è riconducibile alla funzione di tutelare la libertà e la proprietà degli individui rispetto al potere del Governo (organo esecutivo), in materia di prestazioni personali e patrimoniali. Pertanto, il potere di imporre autoritativamente le citate prestazioni, ossia il potere di determinare la diminuzione del patrimonio di un soggetto, indipendentemente dalla sua volontà, in applicazione del cd. principio del *consenso all'imposizione* (Tinelli), è attribuito esclusivamente al Parlamento, i cui atti sono sottoposti al controllo di conformità ai principi della Costituzione da parte della Corte costituzionale (Falsitta).



In aggiunta alla citata funzione di garanzia, la riserva di legge assume, nel contesto degli altri principi costituzionali, in cui l'imposizione tributaria rappresenta uno strumento di politica sociale e di redistribuzione del reddito (Tesauro), anche la funzione di soddisfare gli interessi pubblici generali riconducibili al procedimento di emanazione della legge, il quale tutela le minoranze (non rappresentate nel Governo), attraverso la loro partecipazione all'*iter legislativo* (Santa-maria; Tinelli).

La **riserva di legge** prevista dall'art. 23 Cost. è **relativa**, non quindi assoluta, e riguarda solo le **norme tributarie sostanziali o norme impositive**. Affinché essa sia rispettata è necessario che la legge contenga un *minimum* (cosiddetta base legislativa) che consenta di determinare il **presupposto** ed i **soggetti passivi** (*an debeatur*), nonché i criteri per l'individuazione della **misura** del tributo, ossia la base imponibile e l'aliquota (*quantum debeatur*) (Tesauro; Santamaria). Sono quindi disciplinabili da norme di grado inferiore alla legge sia le procedure di accertamento sia quelle di riscossione (Ferlazzo Natoli).

Si ammette che, ai fini del rispetto della riserva di legge, la legge contenga principi che trovano attuazione, successivamente, mediante norme di rango gerarchico inferiore alla legge (Tinelli). È stato osservato, inoltre, che la riserva di legge dovrebbe applicarsi anche alle norme strumentali (o formali) che incidono, in concreto, sulla prestazione patrimoniale dovuta del contribuente (Gaffuri).

Il principio della riserva di legge deve ritenersi applicabile, oltre che ai tributi, anche alle prestazioni non tributarie coattive (Santamaria), derivanti cioè da un atto autoritativo (prestazioni imposte **in senso formale** quali, ad esempio, le sanzioni amministrative pecuniarie) (Tesauro). Inoltre, secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost. 9-4-1969, n. 72), l'art. 23 Cost. deve ritenersi applicabile anche alle prestazioni patrimoniali derivanti da contratti, aventi natura sinallagmatica, nell'ipotesi in cui la disciplina sia determinata in modo unilaterale ed autoritativo da una delle parti (l'ente pubblico) e, nel contempo, il servizio pubblico prestato, destinato a soddisfare un bisogno essenziale della vita, sia gestito in regime di monopolio (Amatucci) (prestazioni imposte **in senso sostanziale** quali, ad esempio, i canoni per l'uso di beni demaniali).

### 1.5.3 Il principio della capacità contributiva

#### ***La capacità contributiva nella Costituzione***

Il sistema tributario nazionale è impernato sul principio della capacità contributiva sancito dall'art. 53 Cost. che, al primo comma, **stabilisce per tutti il dovere di concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva**. Tale principio non va interpretato isolatamente, ma nel più ampio quadro delle altre norme costituzionali e, in particolare, va correlato inscindibilmente con i principi contenuti negli artt. 2 e 3 Cost.; solo tale legame, infatti, giustifica il sacrificio del singolo soggetto, nei cui confronti è esercitata la pretesa tributaria (Amatucci).

Infatti, nell'ambito dei valori tutelati dalla Costituzione, i tributi realizzano l'attuazione sia del principio solidaristico (art. 2 Cost.), il quale richiede a tutti i consociati l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale, sia del principio di uguaglianza sostanziale (art. 3 Cost.), il quale attribuisce allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



La tutela dell'interesse fiscale contenuto nella Costituzione – nella quale trovano fondamento le norme che riconoscono, in deroga alle norme di diritto comune, i rilevanti poteri attribuiti all'Amministrazione finanziaria nell'attuazione del prelievo tributario – deve comunque essere contemporanea con la tutela degli altri principi costituzionali (artt. 13, 14, 15 e 24 Cost.) inerenti ai diritti inviolabili della libertà personale, del domicilio, della libertà e segretezza della corrispondenza e della difesa (Tesauro; Santamaria).

La capacità contributiva di un soggetto esprime la sua **forza economica**, quale presupposto cui commisurare la ripartizione delle spese pubblica (Tinelli; Ferlazzo Natoli), che può essere individuata in base a indici rilevatori di ricchezza:

- > **diretti**, quali il reddito e il patrimonio;
- > **indiretti**, quali il consumo ed i trasferimenti di ricchezza.

Si tratta, in sostanza, dell'astratta attitudine di un soggetto a sostenere il depauperamento di risorse economiche causato dall'applicazione del tributo, desunta da specifici elementi che la legge qualifica come presupposti d'imposta (Gaffuri).

Autorevole dottrina (Falsitta) individua due **fattori costitutivi** della capacità contributiva di un soggetto (*presupposti della capacità contributiva*):

- > un *indice oggettivo di forza economica*, ossia il fatto generatore o situazione base, il quale deve essere suscettibile di valutazione economica (Santamaria);
- > l'*imputabilità dell'indice al soggetto passivo del tributo*, quale requisito indispensabile per conferire allo stesso un'effettiva capacità di contribuzione.

Tuttavia, è sempre più frequente, vista la complessità e l'irrealizzabilità concreta di una misurazione globale della capacità contributiva di un soggetto, una tassazione della ricchezza considerata in modo oggettivo (cd. realtà dell'imposizione) e che ignora le condizioni soggettive del titolare di tale ricchezza (Lupi).

### **Funzione garantista della capacità contributiva**

Il principio della capacità contributiva contenuto nell'art. 53 Cost. assolve una fondamentale **funzione di garanzia**, in quanto opera sia come limitazione del dovere di contribuire alle spese pubbliche del singolo soggetto, solo in base alla propria forza economica (non oltre), sia come limitazione del potere che il legislatore ha nella scelta discrezionale tra i possibili presupposti impositivi, i quali devono necessariamente essere giustificati da fatti espressivi di capacità contributiva e non possono produrre, quindi, un'espropriazione dell'oggetto dell'imposizione (Tesauro; Ferlazzo Natoli).

Tale limite è da ritenersi sia assoluto, ossia riferibile a qualsiasi tributo, sia relativo, quale fondamento delle diverse tipologie di tributi applicati a diverse capacità contributive (Santamaria). Alcuni autori (Ferlazzo Natoli; Tesauro) evidenziano, inoltre, anche la funzione di attivazione del dovere di solidarietà rivestita dal citato principio di capacità contributiva, in relazione ai doveri sanciti dall'art. 2 Cost.

### **Applicabilità del principio di capacità contributiva alle tasse**

Secondo la giurisprudenza costituzionale ed un certo orientamento dottrinale (La Rosa), il principio della capacità contributiva contenuto nell'art. 53 Cost., non costituendo un criterio di riparto di tutte le spese pubbliche, ma solo di quelle indivisibili, deve ritenersi applicabile solo alle imposte e non anche alle tasse. Diversamente, secondo l'opinione prevalente, il principio di capacità contributiva deve ritenersi comunque operante anche per la ripartizione delle spese pubbliche divisibili (servizio sanitario, istruzione



ne, difesa ecc.), alla luce della funzione di garanzia attribuita all'art. 53 Cost. (Santamaria; Tesauro). Infatti, si ritiene (Falsitta) che la richiesta del pagamento di una tassa ai fruitori di servizi essenziali, anche in assenza di indici di capacità contributiva, violerebbe la tutela del cd. minimo vitale contenuta nell'art. 53 Cost.

### **L'effettività della capacità contributiva**

La capacità contributiva di un soggetto per essere tale deve possedere il requisito dell'**effettività**, ossia l'imposizione deve avvenire su fatti concretamente riscontrabili e non su fatti meramente affermati o presunti. In sostanza, la ricchezza colpita dal tributo non può essere potenziale o apparente in quanto, diversamente, verrebbe svuotato il principio della capacità contributiva (Tinelli).

Una rigorosa interpretazione del principio di effettività della capacità contributiva dovrebbe comportare l'illegittimità costituzionale di tutte quelle norme che, nei casi in cui sia difficile una puntuale determinazione del tributo, quantificano, seguendo un'impostazione realistica, l'imponibile o l'imposta con l'ausilio di **criteri presuntivi** ovvero di **criteri forfettari**.

In merito, secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost. 27-2-1991, n. 103), sono da ritenere illegittime le presunzioni legali assolute di capacità contributiva, potendosi ammettere solo le presunzioni relative, le quali consentono al contribuente di fornire una prova contraria, che non deve comunque essere una prova impossibile (*probatio diabolica*), ai fini del rispetto sia del principio di capacità contributiva (effettiva) sia del principio del diritto di difesa (Lupi).

Analogamente, sono ritenuti legittimi i criteri di quantificazione forfettari, sintetici o induttivi, nell'ipotesi in cui tali criteri siano opzionali per il contribuente o quest'ultimo possa provare il conseguimento di un minor reddito rispetto a quello stimato, ovvero siano criteri utilizzabili dall'Amministrazione finanziaria nei casi di inadempimento del contribuente.

Il principio di effettività della capacità contributiva dovrebbe altresì implicare la necessità di **depurare la base imponibile** di un tributo degli effetti derivanti dalla **svalutazione monetaria**, ossia degli incrementi esclusivamente nominali. Tuttavia, secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost. 8-11-1979, n. 126) deve ritenersi che rientri nel potere discrezionale del legislatore la scelta di tenere conto o meno dei fenomeni inflattivi.

È frequente, nel nostro sistema tributario, che sia previsto a carico del contribuente l'obbligo di effettuare **pagamenti anticipati dei tributi** (acconti di imposta, ritenute di acconto) dovuti in relazione a presupposti che troveranno compiuta realizzazione solo in un momento futuro. In merito, secondo la giurisprudenza costituzionale (Corte cost. 3-7-1967, n. 77) i suddetti pagamenti anticipati possono ritenersi conformi al principio di effettività della capacità contributiva a condizione che:

- il prelievo non sia estraneo al presupposto del tributo;
- il contribuente abbia la possibilità di non effettuare il versamento qualora egli preveda di non realizzare il presupposto del tributo (ovvero di realizzarlo per un importo inferiore);
- sia previsto il diritto al rimborso del tributo indebitamente pagato.

### **Attualità della capacità contributiva**

Un altro degli aspetti che caratterizza il principio della capacità contributiva è rappresentato dalla sua **attualità** (Tesauro) da intendersi come sussistenza di un ragionevole collegamento tra il momento in cui avviene l'imposizione ed il momento in cui si verifica il fenomeno economico assunto, quale presupposto, dalla fattispecie impositiva (Ti-



nelli). In altri termini, l'arco temporale intercorrente tra il verificarsi del presupposto d'imposta e il momento in cui si verifica la tassazione deve essere breve (Ferlazzo Natoli). Il requisito dell'attualità implica, come logica conseguenza, dei limiti alla retroattività delle norme tributarie, ossia alla possibilità di istituire tributi che colpiscono fatti del passato.

### ***Capacità contributiva e uguaglianza sostanziale***

Dall'interpretazione sistematica degli artt. 53 e 3 Cost. discende quello che la dottrina (Paladin; Tesauro) definisce come **principio di uguaglianza tributaria**, in base al quale situazioni che esprimono un'identica capacità contributiva devono essere assoggettate allo stesso regime impositivo e, al contempo, situazioni che esprimono una diversa capacità contributiva devono essere assoggettate ad un differente regime impositivo. L'uguaglianza richiede che le norme tributarie **non siano contraddittorie tra loro**, ossia che il legislatore realizzi una giustizia fiscale attraverso una coerenza sia esterna alla singola imposta e al sistema tributario (non devono sussistere contraddizioni tra regimi in due diversi campi dell'ordinamento giuridico), sia all'interno di una medesima imposta (le fattispecie imponibili devono esprimere la specifica ipotesi di capacità contributiva che il legislatore intende colpire) (Amatucci; Falsitta). In tal senso, rientra nella **discrezionalità del legislatore** individuare, ed eventualmente disciplinare in modo differente, situazioni diverse, salvo il potere della Corte costituzionale di controllarne le scelte, sotto il profilo della legittimità costituzionale, in base al canone della **ragionevolezza** o meno della disparità di trattamento. Pertanto, a seguito del citato procedimento valutativo, la Corte costituzionale dovrà censurare, in quanto costituzionalmente illegittime, le scelte legislative caratterizzate da irrazionalità, arbitrarietà o irragionevolezza (Lupi).

### **1.5.4 Il principio di progressività**

L'art. 53 Cost., secondo comma, dispone che il sistema tributario è informato a criteri di progressività, ossia imperniato su criteri che prevedano un aumento dell'imposizione più che proporzionale rispetto all'aumento dell'imponibile.

Il principio di progressività rappresenta, secondo autorevole dottrina (Santamaria), un'accentuazione del principio solidaristico piuttosto che un criterio precettivo.

Secondo la giurisprudenza costituzionale, il principio di progressività contenuto nell'art. 53 Cost. è rispettato se il sistema tributario è progressivo nel suo complesso.

La prevalenza è da intendersi con riguardo all'importanza dei tributi, ma non anche necessariamente con riguardo al numero degli stessi (Gaffuri). È quindi ammissibile che esistano molteplici tributi non progressivi (proporzionali o fissi), a condizione che esista un tributo progressivo che qualifichi tutto il sistema (Corte cost. 29-12-1966, n. 128).

Nel nostro ordinamento la progressività del sistema tributario è garantita dall'IRPEF, la quale è strutturata in base ad una progressività per scaglioni, attraverso l'applicazione di aliquote, a mano a mano crescenti, ai diversi scaglioni di reddito (l'aliquota è costante nell'ambito del singolo scaglione).



## 1.6 Le fonti primarie: leggi ordinarie e atti aventi forza di legge

Ad un livello gerarchico subordinato rispetto alla Costituzione ci sono le leggi formali e gli atti aventi forza di legge (decreti-legge e decreti legislativi) che, in virtù della riserva *ex art. 23 Cost.*, costituiscono le più rilevanti fonti del diritto tributario.

Le leggi formali dello Stato sono atti normativi, a competenza generale, emanati dal Parlamento e promulgati dal Presidente della Repubblica.

Nel diritto tributario manca un “codice tributario”, cioè un *corpus* legislativo che disciplini organicamente la materia; tale assenza è attribuibile, piuttosto che all’inerzia del legislatore, alla carenza di modelli interpretativi generalmente riconosciuti (Lupi).

### 1.6.1 Lo Statuto dei diritti del contribuente

Con la L. 27-7-2000, n. 212, è stato approvato lo Statuto dei diritti del contribuente, le cui disposizioni si autoqualificano come attuative delle norme della Costituzione, dei principi dell’ordinamento dell’Unione europea e della Convenzione europea dei diritti dell’uomo nonché come **principi generali dell’ordinamento tributario e criteri di interpretazione della legislazione tributaria** e si applicano a tutti i soggetti del rapporto tributario (art. 1, da ultimo modificato dall’art. 1, co. 1, D.Lgs. 219/2023). Inoltre, il legislatore ha previsto che le disposizioni dello Statuto possono essere derogate o modificate *solo espressamente* – quindi, non in modo tacito – e *mai da leggi speciali*.

Le norme dello Statuto, dal punto di vista della gerarchia delle fonti, non essendo state approvate con legge costituzionale ma con legge ordinaria, possono essere derivate da leggi ordinarie successive. Tuttavia, le disposizioni dello Statuto, per la loro organicità e solennità, costituiscono importanti **criteri-guida** (Tesauro, Lupi) per l’applicazione delle norme tributarie, sia in sede amministrativa sia in sede giurisprudenziale, trattandosi di principi che il legislatore ha ricavato dalla Costituzione e trasformato in legge ordinaria (Falsitta). È stato osservato che le norme (ordinarie) contenute nello Statuto, che hanno una portata “rinforzata”, in quanto norme attuative di principi costituzionali, costituiscono un giusto compromesso tra l’interesse del Fisco e i diritti del contribuente (Santamaria).

### 1.6.2 I decreti-legge

L’art. 77 Cost. prevede la possibilità per il Governo di emanare, *in casi straordinari di necessità e d’urgenza, decreti legge, ossia provvedimenti provvisori con forza di legge*. I decreti-legge, deliberati dal Consiglio dei Ministri ed emanati dal Presidente della Repubblica, devono essere presentati al Parlamento per la conversione in legge il giorno stesso in cui sono emanati. Se non sono convertiti in legge entro 60 giorni dalla loro pubblicazione, perdono efficacia sin dall’inizio (*decadenza ex tunc*), fermo restando la possibilità, per il Parlamento, di emanare una legge che regoli i rapporti giuridici sorti nel periodo di vigenza dei decreti non convertiti.

Tra i motivi del frequente utilizzo, *in materia tributaria*, dei decreti-legge vi è, in primo luogo, la necessità di evitare comportamenti opportunistici o illeciti in occasione dell’adozione di determinati provvedimenti (si pensi, ad esempio, all’aumento delle aliquote nel settore delle accise ovvero all’introduzione di una norma antielusiva). In secondo luogo, lo strumento del decreto legge



consente, nel caso di spese urgenti, il rispetto dell'art. 81 Cost., in base al quale ogni altra legge che importi nuove e maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte.

L'art. 4 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212/2000) stabilisce che **non si può disporre con decreto-legge l'istituzione di nuovi tributi, né prevedere l'applicazione di tributi esistenti ad altre categorie di soggetti**. Tuttavia, trattandosi di una disposizione contenuta in una legge ordinaria, che comunque non riguarda i decreti-legge modificativi delle aliquote (cosiddetto decreti catenaccio), la stessa può essere comunque derogata dal Governo (Falsitta).

### 1.6.3 I decreti legislativi

In base all'art. 76 Cost., il Governo può emanare atti aventi forza di legge in attuazione di una specifica legge di delega emanata dal Parlamento, la quale deve definire l'**oggetto** della delega, i **principi** e i **criteri direttivi** che il Governo dovrà rispettare nell'esercitarla, nonché il **termine** entro il quale tale delega potrà essere esercitata. Il decreto legislativo, una volta approvato dal Consiglio dei Ministri, è emanato dal Presidente della Repubblica con proprio decreto.

Le principali riforme tributarie degli ultimi anni sono state realizzate attraverso lo strumento del decreto legislativo, in quanto il notevole tecnicismo della materia è difficilmente gestibile nell'ambito dei dibattiti e delle procedure parlamentari.

I testi unici delegati sono provvedimenti normativi, aventi natura di decreti legislativi, i quali hanno lo scopo di unificare in un unico testo normativo, organico e sistematico, le norme vigenti – contenute in diverse fonti – che disciplinano una determinata materia. Si pensi, ad esempio, al **Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), approvato con D.P.R. 22-12-1986, n. 917**. In ragione del loro contenuto, distinguiamo:

- testi unici compilativi, che raccolgono norme vigenti;
- testi unici innovativi, che contengono norme correttive e integrative di quelle già esistenti.

Anche la **L. 9-8-2023, n. 111, di delega per la riforma del sistema tributario**, troverà attuazione attraverso l'emissione di alcuni decreti legislativi (molti dei quali già emanati) e la predisposizione di *testi unici* per il riordino organico delle disposizioni che regolano il sistema tributario e di *codici* articolati in una parte generale, recante la disciplina unitaria degli istituti comuni del sistema fiscale, e una parte speciale, contenente la disciplina delle singole imposte.

I decreti legislativi devono essere adottati entro il 31 dicembre 2025 (termine così prorogato dalla L. 8-8-2024, n. 122), al fine di razionalizzare e semplificare il sistema tributario e incidendo sull'imposizione diretta delle persone fisiche, delle società e degli enti, sull'IRAP, di cui è prevista la graduale soppressione, sulle imposte indirette (IVA e altri tributi indiretti), sull'attività di accertamento, sul sistema nazionale delle riscossione, sul contenzioso e sulle norme dello Statuto del contribuente.



<b>L'attuazione della L. 111/2023, di delega per la riforma del sistema tributario</b>	
D.Lgs. n. 209 del 27 dicembre 2023	in materia di fiscalità internazionale
D.Lgs. n. 216 del 30 dicembre 2023	1° modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche
D.Lgs. n. 219 del 30 dicembre 2023	revisione dello Statuto dei diritti del contribuente
D.Lgs. n. 220 del 30 dicembre 2023	in materia di contenzioso tributario
D.Lgs. n. 221 del 30 dicembre 2023	in materia di adempimento collaborativo
D.Lgs. n. 1 dell'8 gennaio 2024	in materia di adempimenti tributari (cd. calendario fiscale)
D.Lgs. n. 13 del 12 febbraio 2024	in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale
D.Lgs. n. 41 del 25 marzo 2024	di riordino del sistema dei giochi
D.Lgs. n. 87 del 14 giugno 2024	revisione del sistema sanzionatorio tributario
D.Lgs. n. 108 del 5 agosto 2024	correttivo in materia di adempimento collaborativo, adempimenti tributari e concordato preventivo biennale
D.Lgs. n. 110 del 29 luglio 2024	revisione del sistema nazionale della riscossione

## 1.6.4 Il divieto di referendum abrogativo in materia tributaria

In base a quanto disposto dall'art. 75, co. 2, Cost., in materia tributaria è vietato il *referendum* abrogativo, sia con riguardo alle norme tributarie sostanziali, sia con riguardo a quelle strumentali.

Secondo la giurisprudenza costituzionale, ai fini dell'applicazione del divieto di *referendum* abrogativo, deve farsi riferimento ad una nozione di tributo ampia, dovendosi ricomprendersi a tal fine, ad esempio, i contributi per l'assistenza sanitaria (Corte cost. 12-1-1995, n. 2). La Corte ritiene ammissibile, invece, il *referendum* abrogativo in materia di tariffe e prezzi amministrati (Corte cost. 7-2-1985, n. 35).

## 1.7 Le fonti secondarie dell'ordinamento nazionale

Le fonti secondarie, subordinate a quelle primarie, sono costituite dai **regolamenti**, ossia dagli atti normativi emanati dal Governo, dai Ministri e dagli organi centrali e periferici della pubblica amministrazione, dalle Regioni e dagli enti locali.

L'applicazione del principio gerarchico comporta che, in caso di contrasto tra le norme di un regolamento e le norme di legge, il giudice ordinario deve disapplicare il regolamento. Spetta, invece, al giudice amministrativo annullare, con efficacia *erga omnes*, un regolamento contrario alla legge dichiarandolo invalido. Alla luce del loro carattere normativo, ai regolamenti si applicano i principi *ignorantia legis non excusat et iura novit curia*, che, invece, non si applicano ai provvedimenti amministrativi generali (Lupi).

### 1.7.1 Regolamenti governativi

I regolamenti governativi, disciplinati dall'art. 17 L. 23-8-1988, n. 400, sono emanati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato, e previo parere delle Commissioni parlamentari







## Concorso

# AGENZIA delle ENTRATE-RISCOSSIONE

## 470 POSTI

### Manuale e quesiti per la prova scritta tecnico-professionale

Manuale di teoria e test per la preparazione alla prova scritta tecnico-professionale del concorso per 470 posti all'Agenzia Entrate-Riscossione.

Il manuale comprende tutte le materie richieste dal bando per la prova scritta d'esame, in particolare:

- Diritto tributario e normativa vigente in materia di riscossione tributi
- Diritto amministrativo
- Diritto civile
- Diritto commerciale
- Contabilità aziendale
- Organizzazione e gestione aziendale (*online*)
- Informatica (*online*)

Per una verifica della preparazione e un allenamento in vista della prova, tra i contenuti web è disponibile una serie di **quesiti di verifica a risposta multipla**.

Le materie trattate nel manuale sono **aggiornate** agli ultimi provvedimenti normativi, tra cui si segnalano i più recenti decreti attuativi della L. 111/2023 di delega per la riforma del sistema tributario; in particolare il D.Lgs. 14 giugno 2024, n. 87 (revisione del sistema sanzionatorio tributario) e il D.Lgs. 29 luglio 2024, n. 110 (revisione del sistema nazionale della riscossione).



#### ESTENSIONI ONLINE

Software di  
**simulazione**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito [edises.it](http://edises.it). Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova.

**IN OMAGGIO**

esclusivo  
**video corso di**  
informatica



**EdiSES**  
formazione

